

# LA STAMPA SPORTIVA

Automobilismo - Ciclismo  
Alpinismo - Ascensione  
Nuoto - Canottaggio - Yachting

Ippica - Atletica - Scherma  
Ginnastica - Calcio - Tiro - Podismo  
Giochi Sportivi - Varietà

Esce ogni Domenica in 20 pagine illustrate.

(Conto corrente colla Posta).

→ DIRETTORE: GUSTAVO VERONA ←

### ABBONAMENTI

Anno L. 5 - Estero L. 9  
Un Numero { Italia Cent. 10 | Arretrato Cent. 15  
              { Estero    " 15

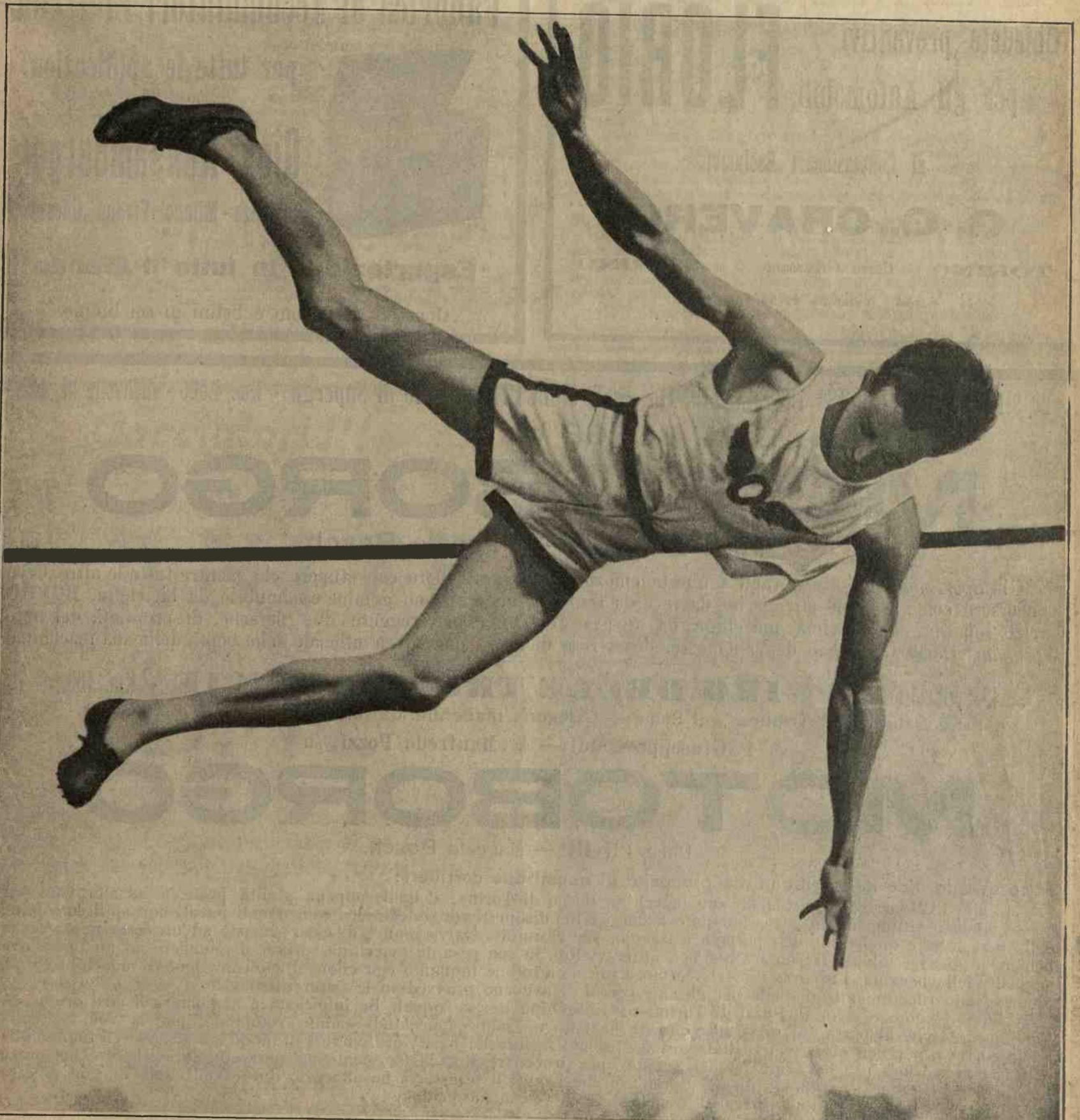
### DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE

TORINO - Via Davide Bertolotti, 3 - TORINO  
TELEFONO 17-31

### INSERZIONI

Per trattative rivolgersi presso  
l'Amministrazione del Giornale

## I campioni dell'atletismo.



G. Horine, recordman mondiale del salto in alto (m. 2 e cent. 6).

# Trasporti Internazionali Marittimi e Terrestri

## GIOVANNI AMBROSETTI

Sede Centrale: Via Nizza, 30 bis-32 - TORINO

Succursali a: MODANE - PARIGI - BOULOGNE (sur Mer) - LUINO - DUSSELDORF - VOHWINKEL - GENOVA

*Agenzia in Dogana - Raccordo Ferroviario - Imballaggio*

Servizio speciale per CHASSIS - VETTURE - CANOTTI AUTOMOBILI e APPARECCHI D'AVIAZIONE

Spedizioniere della " Real Casa di S. M. la Regina Madre "

Spedizioniere ufficiale del " COMITATO ESECUTIVO DELL'ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE DI TORINO NEL 1911 ", e del " COMITATO ESECUTIVO GERMANICO - BERLINO "

Chiedete preventivi  
per gli Automobili **FLORIO**

ai Concessionari Esclusivi

**G. G. CRAVERO**

TORINO - Corso Orbassano, 2 - TORINO

☞ Telefono 42-58. ☜

Fabbrica di Accumulatori Elettrici

per tutte le applicazioni



**Giov. Henseberger**

Monza - Milano - Vienna - Odessa

**Esportazione in tutto il Mondo**

Opuscoli, Istruzioni e listini in sei lingue.

20 Settembre 1912 - CORSA INTERNAZIONALE MOTOCICLETTE al Colle di Superga - Km. 4.500 - dislivello m. 442.

**Primo: E. M. BORGIO** con

# MOTOBORGIO

Pneu **Pirelli** - Magneto Bosch.

Gli *Sportsman* che assistevano a questa emozionante Gara videro con stupore che mentre tutte le altre Case concorsero con macchine alleggerite da records senza parafanghi, con gomme e manubrio da bicicletta, **BORGIO** arrivò con una comodissima macchina da turismo costruita per reggere due persone, di proprietà del noto *Sportman* Dario Garbaccio di Vallemosso, desideroso di avere una prova ufficiale della bontà della sua macchina.

15 Settembre 1912 - **GIRO DELLE TRE PROVINCE** - Km. 450.

Patrocinato dalla " Tribuna ", di Roma — Categoria macchine da turismo — 12 litro di cilindrata.

1° Giuseppe Meldi — 2° Manfredi Pozzi, su

# MOTOBORGIO

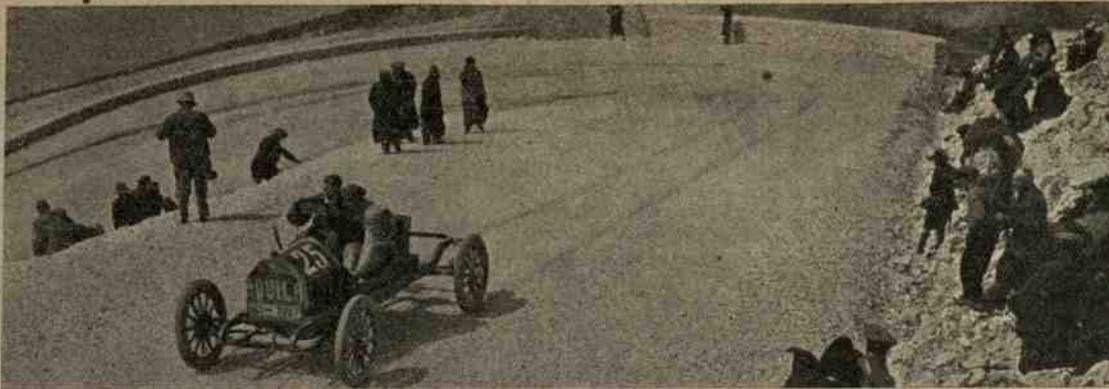
Pneu **Pirelli** — Magneto Bosch.

Ecco quanto dice la " Tribuna ", a proposito di questi due corridori:

.... alle 18,21 arriva primo Meldi con macchina Borgo di Torino, il quale appena giunto protesta ad alta voce per essere rimasto vittima di un grave attentato avendogli dei disonesti amici degli altri concorrenti bucate con spilli le gomme della macchina e quelle che egli portava a tracolla per ricambio. Narra inoltre di esser rimasto ad un certo punto senza benzina e di aver dovuto trascinare per ben quindici Km. la sua pesante macchina, prima di giungere ad un paese ove acquistò della benzina. La corsa di Meldi è tanto più ammirabile in quanto egli come il suo compagno di macchina Pozzi, non avevano rifornimento al quale per gli altri corridori avevano provveduto le Case costruttrici.

Alle 18,44 giunge secondo Pozzi di Torino con macchina Borgo il quale ha impiegato a percorrere il giro ore 11,22. Egli racconta che al passaggio su di una cunetta ha fatto un salto ed è quindi caduto rotolando, per la velocità colla quale correva, per ben dieci metri. Rialzatosi ha trovato la forcella posteriore curvata in modo tale da essergli impossibile il proseguire. Allora egli ha avuto un'idea geniale: per procedere al raddrizzamento del pezzo, ha messo la forcella contro un'albero ed avutone il permesso da un carrettiere che per di lì transitava ha attaccato due cavalli agli estremi di essa raddrizzandola in pochi minuti. In verità è stata un'idea veramente geniale.

**MOTOBORGIO** - Via Venti Settembre, 15 - Torino.



Mont-Ventoux 1912.

1911 Mont-Ventoux. 1911 Circuito Umbro, Corsa di Regolarità. 1912 Match Minola-Tangazzi. 1912 Mont-Ventoux.

Per acquisti rivolgersi direttamente alla:

Fabbrica Torinese Automobili - AQUILA ITALIANA - Torino - Via Graglia e Via Andorno.

La conferma dell'alto rendimento, della perfezione meccanica e della regolarità della VETTURA

# AQUILA ITALIANA

è data dalle continue vittorie riportate nelle competizioni automobilistiche alle quali si è presentata, non con tipi speciali preparati appositamente per una corsa, ma coi suoi tipi rigorosamente normali di serie, e quali vengono forniti ai clienti.



**Affermatasi VITTORIOSA**  
nelle più importanti manifestazioni sportive  
(turismo e velocità).

**Autunno 1911:**

**Campeonato Italiano di velocità:**  
Milano - Lecco-Colico-Sondrio-Aprica-Edoia-Lovere - Bergamo-Milano - Km. 340.

**Gran Premio Esposizione di Torino:**  
Circuito Km. 150 in ore 1,36.

**11 Febbraio 1912:**

**Coppa d'Inverno - Km. 120 in continua salita sul percorso:**  
Brescia-Breno-Iseo-Edoia-Pontedilegno.

Categoria Motoleggera: 1° Merlo - 2° Acerboni.

**16 Giugno 1912:**

**Gran Premio Motocicl. Torino - (Km. 100):**  
4ª Categoria: 1° Bellorini (Km. 78,300 all'ora).

2ª Categoria: Tre Motociclette FRERA si classificano **Seconda - Terza - Quinta.**

**7 Luglio 1912:**

**Circuito Cremonese Motocicl. - (Km. 100):**  
1ª Categoria: 1ª Classificata l'equipe FRERA con Merlo, Acerboni, Radice, aggiudicandosi la Coppa dell'Unione Sportiva Cremonese.

Sempre con **Moto FRERA 2 1/4 HP**  
(da turismo).

MOTOLEGGERA FRERA 2 1/4 HP  
= TIPO REGIO ESERCITO =  
PNEUMATICI PIRELLI

SOCIETÀ ANONIMA FRERA MILANO-TRADATE  
CAPITALE 2.000.000 INTERAMENTE VERSATO

Società di Aviazione Ing. G. Caproni & C. di Vizzola Ticino

## MONOPLANI CAPRONI

**Record Mondiale Velocità e Distanza per motori inferiori**  
ai 40 HP, con motore Anzani 35 HP, a Y.

**Records Mondiali Velocità del 250, del 300 e del 330**  
Kilom. con monoplano tipo militare a 2 posti, motore Anzani,  
50 HP. Velocità media in pista chiusa di 5 Km., 107. Km.  
all'ora.

**Traversata longitudinale Lago Maggiore.**

**Andata e Ritorno Vizzola-Milano, senza scalo.**

**Vizzola-Adria, senza scalo, il maggior raid su campagna**  
falsosi in Italia.

**Voli su Venezia con passeggeri (Trasporto Col. Montezemolo) a 600 m. in 9'.**

Tutte queste prove vennero fatte con **ELICHE CAPRONI.**

**Scuola di Pilotaggio** nella quale, durante l'annata, si conseguirono più brevetti di pilota aviatore che in tutte le altre scuole italiane prese assieme. Visitata continuamente da numerose personalità italiane ed estere. Annessa alla scuola vi è un'officina di riparazioni; la meglio organizzata in Italia.

**Aerodromo vastissimo - Clima unico.**

Capo pilota: **Enrico Cobloni.** - Pilota: **Clemente Maggiore**

## Cacciatori!!!

usate sempre

# LANITE

# D. N.

le migliori polveri senza fumo per Caccia e Tiro al piccione. - Esse danno la massima penetrazione con basse pressioni. - Sono inalterabili all'umidità.

Hanno dato splendidi risultati in tutte le gare, riportando i migliori premi.

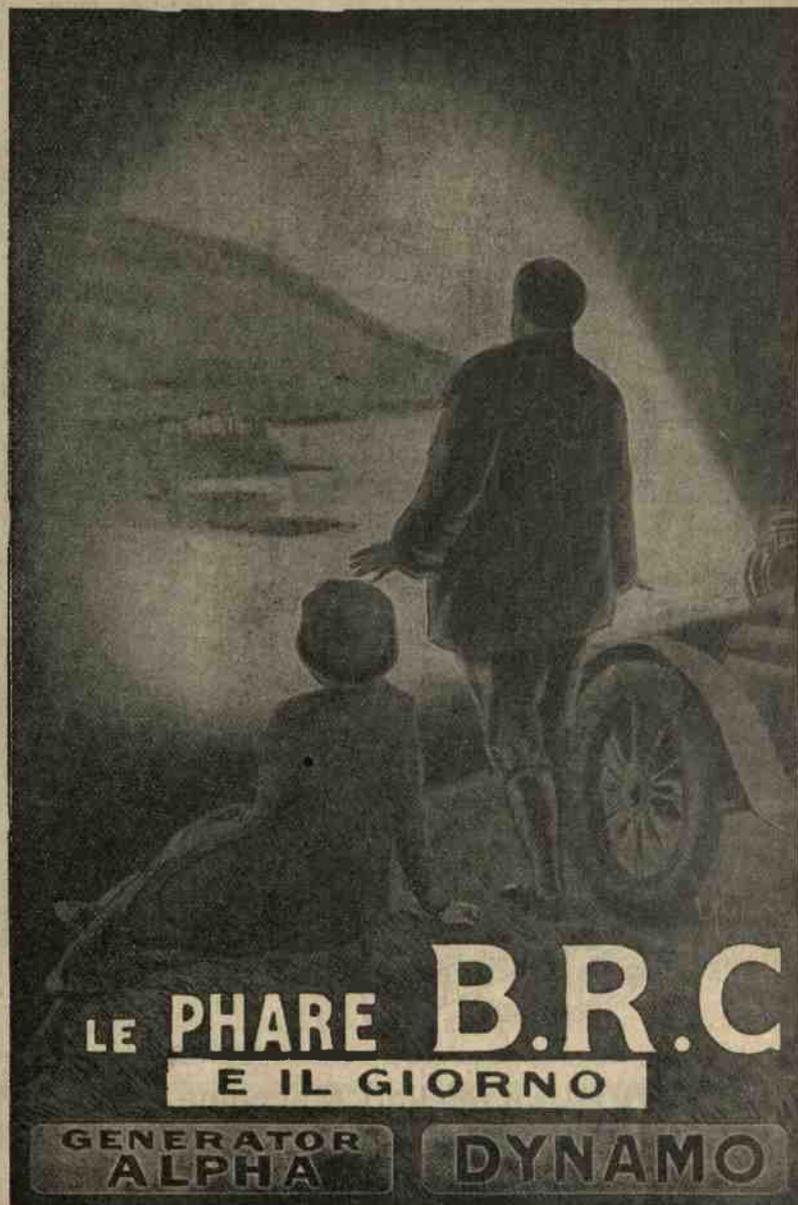
La LANITE si vende in cariche dosate compresse nei Tipi: Normale, Forte ed Extraforte, per Caccia, e Speciale per Tiro al piccione.

La D. N. in grani (scatole da 100 e 250 gr.).

I migliori armaioli ne sono provvisti

Per acquisti all'ingrosso, chiedere prezzi ed istruzioni alla:

"DYNAMITE NOBEL", Società Anonima - AVIGLIANA



FRATELLI BLANC - MILANO, Via Ariosto, 17 - TORINO, Via Asti, 10.

**CACAO TALMONE**

*Il re del Cacao* *Il cacao dei Re*



« È un futuro vincitore di Gare perchè usa il Cacao Talmone »

**BUSTI**

Moderni, igienici, sport, reggipetti, ventriere, corrotori, salviette igieniche, toanures.

CATALOGO GRATIS

ANNIBALE AGAZZI - Via S. Margherita, 19 - MILANO

**COPPE PER PREMI**

In vero argento a di metallo bianco argentato.

Grande deposito sempre pronto

**ARGENTERIE DA REGALO**

GAETANO BOGGIALI

Tel. 20-72 - MILANO - Via S. Maurizio, 17 (inter.)  
Chiedere catalogo gratis mediante cartolina con risposta.

**MARCHE PER VELOCIPEDI ED AUTOMOBILI**

IN DECALCOMANIA E DI METALLO

**G. DIDONE**

MILANO - VIA VIGEVANO - 32

**NON AVEVA IL VERO FANALE "AQUILAS"**

CHE PORTA IMPRESSA QUESTA MARCA LEGALMENTE DEPOSITATA

« E LA PAROLA AQUILAS »

FABBRICA F. SANTI-FERRARA

Lampade e Proiettori "AQUILAS", ad acetilene, per miniere, gallerie, abitazioni, negozi, ecc.

Un milione e mezzo di pezzi venduti in tutto il Mondo.

Torino 1911

Due Diplomi d'Onore ed una Medaglia d'Oro

**REPETTATI ALFREDO**

STUDIO ARTISTICO PER L'INCISIONE DELLA MEDAGLIA CONI E CONIAZIONE

Medaglie per Commemorazione e Anniversari Sportive e Religiose

Distintivi smaltati - Targhe - Diplomi.

TORINO - Via Mazzini, 34 - TORINO



**La corsa per la Coppa "Gran Spumante Canelli"**

La bella corsa che l'industria cittadina del Monferrato ha saputo, per merito di apposito Comitato, organizzare con ogni cura e vera signoria, ha avuto domenica scorsa il suo svolgimento.

La ricchissima Coppa d'argento, finemente cesellata, dono delle ditte Bosca, Contratto e Gancia, ha chiamato a raccolta i più noti dilettanti piemontesi e luri, e la corsa è stata veloce e movimentata, specie nella sua seconda parte, quando i migliori hanno incominciato a forzare il passo.

Ne è risultato vincitore Cassini Guido, dell'Unione Sportiva Novese, a cui è stata assegnata la Coppa; secondo, a ruota, giunse Chiusano.

Gli altri arrivarono nel seguente ordine: 3. Ottonello, 4. Quaglia, 5. Molino, 6. Gavazza, 7. Borsano, 8. Bertero, 9. M. stretto, 10. Tomalino.

Dopo la corsa, il Comitato ed i corridori furono invitati ad un grandioso ricevimento in Municipio, dove l'assessore capitano Ravaccia parlò applauditissimo. Gli risposero il nostro inviato speciale ed il collega canellese Giuseppe Gatti.

Dopo venne fatta la proclamazione dei vincitori della corsa, la quale deve il suo successo ai signori dottor Giuseppe Muratori, Umberto Degioanni e Giuseppe Gatti, della Commissione organizzatrice, che, in unione agli ispettori signori Cremona Gualtiero e Suria Alfiedo, si adoperarono, colla migliore attività e col più entusiastico zelo, affinché la manifestazione riuscisse perfettamente.

Un cordiale ringraziamento rivolgiamo pure all'gregio sportsman torinese signor Giuseppe Damiani, che volle mettere a disposizione del nostro inviato a Canelli la sua veloce Bianchi, nonché ai signori Bosca, cav. Contratto e cavaliere Strucchi, che invitarono la Giuria e i giornalisti ad una piacevolissima visita ai loro importanti stabilimenti.

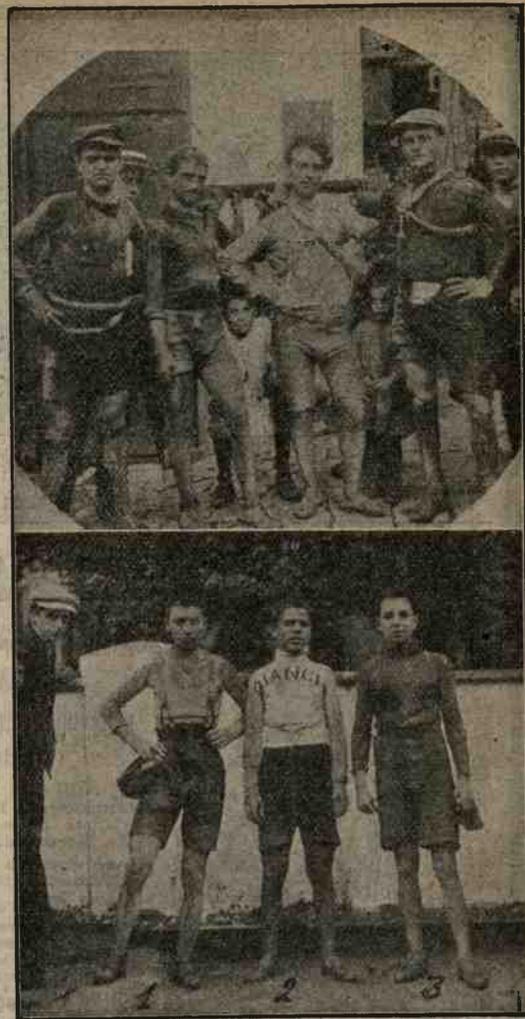
**Un neo-campione piemontese**

Gassetta vince la Coppa Nazzaro e la « Scavalcata del Sempione ».

Felice Nazzaro, ritirandosi dalle competizioni automobilistiche, sentì la nostalgia delle lotte sportive e volle dare al ciclismo italiano una prova del suo interessamento alle corse ciclistiche. Egli offerse, quattro anni or sono, al Club ciclistico Robur una ricca coppa, che la nota Società sportiva ha fatto disputare il 20 settembre di quest'anno, per la quarta volta, rinnendo un buon lotto di forti dilettanti, sui quali si impose



La Coppa « Gran Spumante Canelli ».  
(\*ot. Ross. C.se - Canelli).



In alto: I vincitori della corsa ciclistica Tortona-Novì e ritorno. — In basso: Il Campionato Ciclistico Giovanni di Milano. - 1. Gherrì; 2. Beretta; 3. Azzini Giovanni. (Argus Photo-Reportage - Milano).

nettamente Gassetta, di Canale. Il vincitore, dopo essere stato staccato per una caduta, ha ripreso con un tenace insanguinamento sulla sommità del Dusino il gruppo, ed a Poirino piantò in asso gli avversari, giungendo primo per ben 7 minuti e impiegando ore 5,10 a compiere il percorso Torino-Racconigi-Bra-Alba-Canale-San D. miano-Asti-Poirino-Torino (chilometri 178) 2° giunse Quaglia, 3° Chiusano, 4° Busso, 5° Cassini, 6° Cornaglia, 7° Bioletti.

Il Gassetta riconfermò domenica l'ottima forma in cui si trova, vincendo brillantemente la Scavalcata del Sempione, sull'aspro percorso Domo-dossola Biga e ritorno, classificandosi così fra i più forti grimpeurs italiani. Egli, dopo essere rimasto solo con Ramonti sulla salita da Berisal al Sempione, riuscì a liberarsi dal compagno e a marciare a forte andatura verso il traguardo, dove vi giunse indisturbato con 12 minuti di vantaggio su Ramonti; 3° Castellaro, 4° Falea, 5° Valentini, 6° Dansi, 7° Tesio, 8° Sitia.

**La corsa motociclistica in salita**

« Al Colle di Soperga »

La nostra città, che ha avuto il merito di iniziare col Campionato del Moto Club di Torino la stagione motociclistica 1912, che fu insolitamente ricca di manifestazioni sportive, ha voluto anche suggellarla colla riuscitissima gara in salita « Al Colle di Soperga » il brillante successo della quale ha assicurato il ripetersi della bella gara negli anni venturi, in modo da renderla certamente una delle più considerate, sia nel campo sportivo, che nel campo industriale. Il successo non poteva infatti mancare, dato che Torino è il maggior centro dell'industria motociclistica nazionale.

La gara si disputò sul tratto Sassi-Soperga, su una strada angusta di km. 4,50 che con continue sinuosità sale ripidamente con dislivello sovente del 10 e del 12 per cento.

I concorrenti furono non poco ostacolati dalla nebbia, che in certi punti del percorso tolse loro la visuale a dieci passi di distanza; nondimeno fornirono delle belle prove.

La riunione ebbe il seguente risultato:  
I categoria (qualsiasi cilindrata): 1. Borgo Michele

**CICLISTI!** Le migliori Macchine da turismo di MARCA MONDIALE

Domandate Catalogo alla:

Società Anonima **E. BIANCHI** - Viale Abruzzi, 16 - Milano

**BIANCHI**

montate con gomme

**PIRELLI**



La corsa ciclistica per la « Coppa Nozzaro » din qu'a asi il 20 del embre. — A sinistra: I co ridori ad un r'n'rrollo e l'automobile del campione Felice Nozzaro, donatore della Coppa, che ospitò il nostro « inviato ». — A destra: Corridori in corsa, prima di Asti.  
(Fot. Ubertalli e Morsolin - Torino).

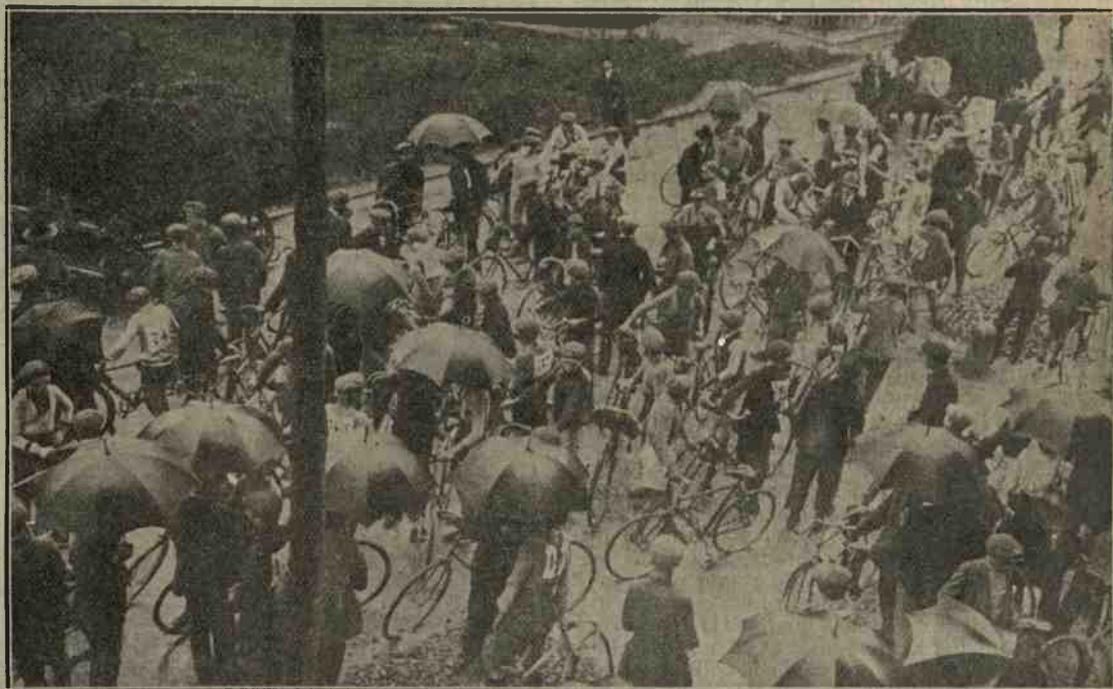
(Borgo), in minuti 5'36" 2/5; 2. Capirone (Della Ferrera), in 5'52" 3/5; 3. Bionco (Borgo), in 6'2" 3/5; 4. Amisani (Borgo), in 7'17" 4/5; 5. Pazzi (Borgo), in 8'8"; 6. Casagliano (Borgo), in 12'82" 1/5.

N. P.: *Ilirionelle, Regalli, Sassi.*  
II categoria (cilindrata fino a 500 cmc.): 1. Della Ferrera Federico (Della Ferrera), in minut. 5'83" 3/5; 2. Riva (Sant) in 5'40" 3/5; 3. Dovo (Della Ferrera), in 5'44" 1/5; 4. Rigat (Rigat), in 5'51" 1/5; 5. Valenzano (Della Ferrera), in 5'57" 2/5; 6. Musso (Della Ferrera), in 6'2"; 7. Longo Marco (Borgo), in 6'18"; 8. Borgo rag. Carlo (Borgo), in 7'19" 1/5; 9. Onvieri (Borgo), in 6'25" 3/5; 10. Ceresa (Bando), in 6'88"; 11. Longo dott. F. (Rigat), in 7'8" 4/5; 12. Oquito (Bando), in 7'16".

N. P.: *Meldi.*  
III categoria (cilindrata fino a 884 cmc.): 1. Riva (Motosacoche), in 6'20" 1/5; 2. Bussano (id.), in 6'24" 2/5; 3. Bordinot (id.), in 7'43" 3/5.

Il vincitore della prima categoria effettuò il percorso ad una media oraria di km. 43 e m. 156; quello della seconda ad una media di km. 48 e m. 501; quello della terza ad una media di km. 42 e m. 604.

In seguito a queste classifiche il Gran Premio della Camera di commercio di Torino e la Coppa del Municipio vennero assegnati alla Casa Della Ferrera; la Coppa del Moto Club Torino alla Motosacoche; la Targa dell'Automobile Club di Torino ai soci del Moto Club Torino; e la medaglia d'oro dell'Automobile Club d'Italia alla società sportiva «La Torino».



Il Campionato Ciclistico Giovanetti a Milano. - La chiamata per la partenza.  
(Fot. Argus Photo-Reportage - Milano).



La seconda Genova-Diano Marina del Veloce-Club Ligure. — A sinistra: R. Noris, 2° arrivato, e il vincitore Saccone. — A destra: L'arrivo di Saccone.  
(Fotografie gentilmente offerte dalla Ditta Cattaneo - Genova).

— MODELLI ARTISTICI —  
per Esposizioni, Fiere, Feste e Gare  
di ogni genere - Religiose, ecc.

DIPLOMI — DISTINTIVI  
— SCUDI D'ONORE —

# MEDAGLIE

E TARGHETTE PER TUTTI GLI SPORTS = LE MIGLIORI =

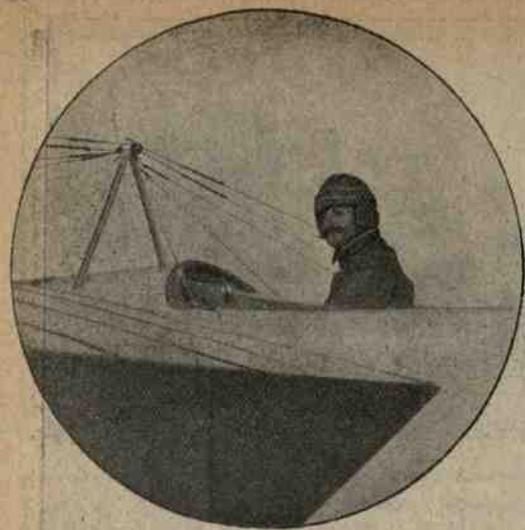
Domanda il catalogo con cartolina doppia  
alle Ditta

**ROTA G.E.**

delle Case d'Arte HUGUENIN & C.

GENOVA

Via Orefici, 4 — Telefono 57-35



Il capitano aviatore cav. Agostoni a Zuara.

## L'azione dei mezzi aerei nella guerra di Libia

Nell'ultimo numero ci siamo occupati della questione delle ricompense agli ufficiali aviatori ed abbiamo una volta di più additata nella sua giusta misura l'azione dei mezzi aerei nella guerra rilevando le gesta dei singoli ufficiali.

Diamo oggi l'ultima dimostrazione del nostro asserto. Ci riferiamo alla battaglia del 20 settembre per la presa dell'oasi di Zanzur e riportiamo qui le parole del collega Tioli del « Corriere della Sera », il quale così rileva l'importanza dell'esplorazione aerea:

« Giungono al generale Ragni, che si trova nel blockhouse col generale d'artiglieria Tettoni e col colonnello Venturi del genio, messaggi telegrafici ed eliografici che la resistenza dinanzi a Sid-Bilal è molto intensa e che il nemico, malgrado la pioggia intensa di shrapnells e di granate, insiste nella difesa chiamando a raccolta tutte le sue forze.

« Vediamo intanto avanzare e distendersi come un lungo serpente grigiastro sul giallo delle dune punteggiate di cespugli d'erice i reparti della colonna Tommasoni. Non incontrano resistenza e guadagnano rapidamente terreno verso sud-ovest. L'oasi è deserta. Sono le sette. A quest'ora la riserva agli ordini del generale Maggiotto si sposta da Gargaresch e vediamo i suoi primi reparti avanzarsi nella grande brughiera arida in mezzo a cui scorre la linea ferroviaria in rialzo. Precedono un battaglione del 6° ed uno del 40° che si avviano lentamente verso la collina verde in formazione compatta.

« Salvo il crepitio di lontane fucilate che il vento reca da Sid-Bilal sul ritmo grave delle artiglierie delle navi e d'assedio, nessuna salva di fucileria nemica turba la quiete, innanzi a noi, verso sud.

« Il drachen-ballon, sul carro mobile, è salito in alto, ma il vento lo scuote ed è costretto a ridiscendere. Risale poco dopo pertinace e si sente la sua cornetta di comando solcare di piccole note stridule il silenzio, nelle pause delle fucilerie lontane e delle artiglierie di marina.

« Verso Tripoli la piccola spola argentea del « P. 2 » si annuncia sul cielo corso da grai di cirri bianchi. Anch'esso deve rinunciare per una prima volta all'ascesa; il vento è fortissimo. Rientra poco dopo, ma deve definitivamente rinunciare. I turco arabi non avranno la loro consueta razione di bombe stamane.

« Ad un tratto, altissimo nel cielo, udiamo un ronzio familiare. E' il Blériot del capitano Novellis, piccolo come una libellula. Ci passa sul capo. Sappiamo poco dopo che viene di lontano. Ha visitato uno per uno gli accampamenti nemici di Fonduc-el-Tocar, di Fonduc-Ben Gascir e di El-Ascian. E' carico di una preziosa massa di notizie.

« La riscossa nemica. — Un altro messaggio. Maggiotto avverte che le pattuglie dei lancieri segnalano l'avanzata di una numerosa massa nemica; sembra in quattro forti gruppi; accorrono da Suani Ben-Aden. Il drachen-ballon conferma, Novellis conferma. Sappiamo che Ragni ha lodato l'aviatore per l'arditissimo viaggio compiuto con vento contrario e per la precisione delle notizie fornite.

« Siamo dunque alla battaglia e forte ».

Il collega descrive in seguito come a tempo, per queste informazioni degli esploratori aerei, il generale Ragni abbia potuto contrapporre al nemico che contava 9000 uomini, fra cui 1500 regolari turchi, tutta la riserva del suo esercito e conquistare completamente l'oasi di Zanzur.

Dopo risultati così convincenti, così pratici dell'azione dei mezzi aerei nella guerra in Libia, dopo le gesta di simili aviatori, si persuaderanno anche i colleghi della Preparazione che coloro che hanno in tal modo esplicata la loro attività nel campo dell'aria devono essere premiati non a meno degli altri anche se in tale modo si facesse uno strappo ai regolamenti militari.

Quando questi furono approvati, la quarta arma non esisteva e il ministro della guerra ha quindi ragioni sufficienti per fare proposte. Lo speriamo!

L'abbonamento alla  
**Stampa Sportiva**  
costa L. 5

## I nostri aviatori militari

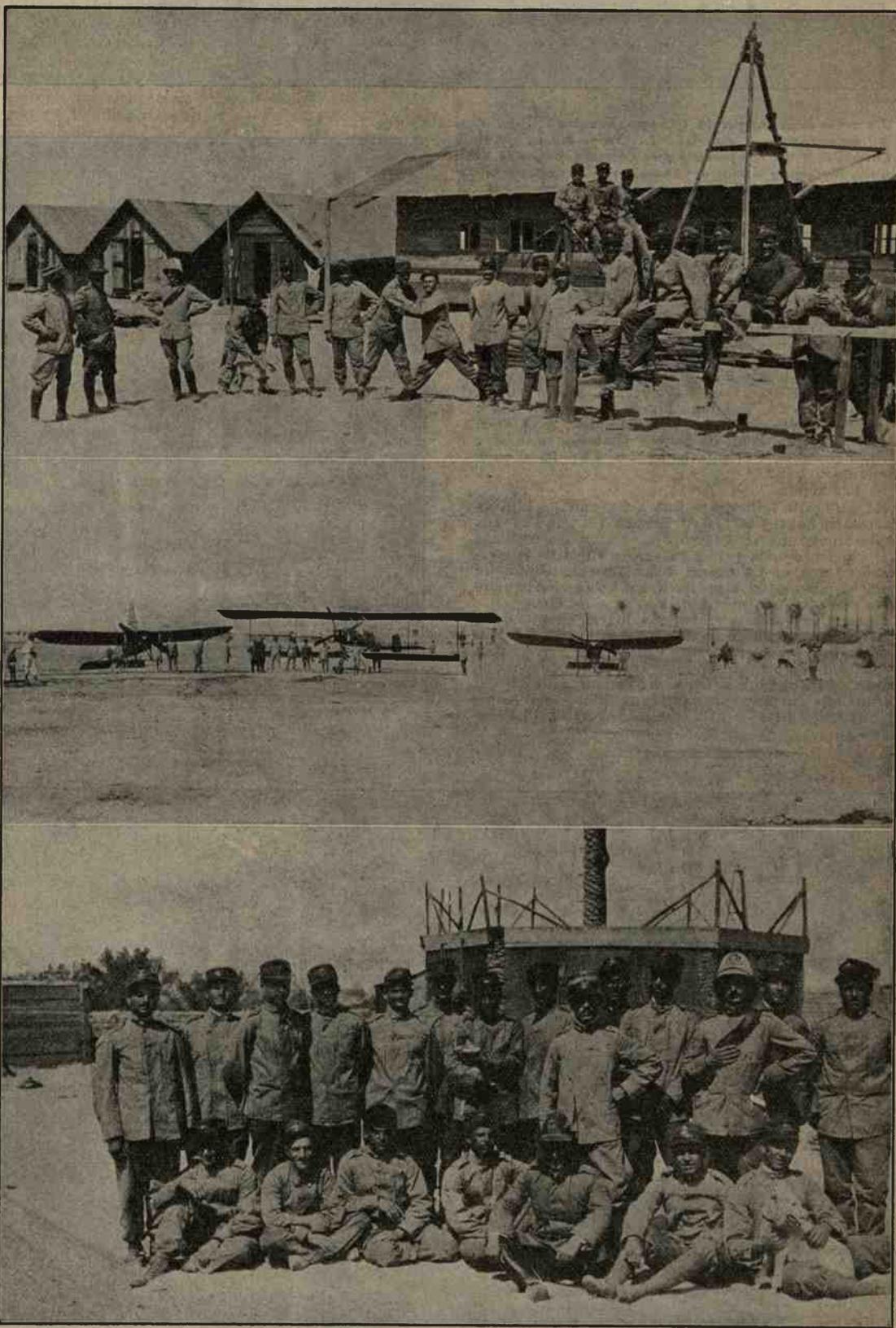
Il battaglione aviatori continua ad aumentare il numero dei suoi abili piloti.

In settembre hanno conseguito il brevetto di pilota al campo di Aviano i seguenti signori: Alfredo Cuzzo-Cea, capitano del battaglione aviatori; Attilio Frigero, sottotenente di vascello della marina dell'Uruguay; Arturo Fabbri, capoperaio; Alessandro Alvisi, tenente del 5° Novara; Bartolo Costantini, sottotenente del 5° genio; Edoardo Carignani, tenente del regg. Piemonte Reale; Cesare Buzzi, sottotenente del 4° Genova.

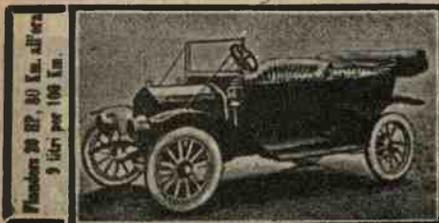
Il capitano Agostoni a Zuara.

Certamente il nome del capitano Agostoni non è nuovo ai lettori: egli appartiene all'audace schiera dei nostri aviatori militari che si è coperta di gloria in Libia.

Mentre Moizo, Piazza e Gavotti solcavano le pericolose vie dell'aria del cielo di Tripoli, il capitano Agostoni solcava quelle non meno pericolose di Tobrnk.



La squadriglia degli aviatori militari di Bengasi. In alto: Esercitazioni ginnastiche dei soldati componenti la squadriglia. - Nel centro: Gli aeroplani pronti per una importante ricognizione. - In basso: L'intera squadriglia al comando del cap. Alberto Marengo e del ten. Quaglia.



Le più meravigliose automobili del mondo

**E. M. F. FLANDERS**

Produzione 1912: oltre 50.000 vetture - Capitale 250 milioni.

20 HP - Torpedo 4 posti - L. 5800 — 30 HP - Torpedo 5 posti - L. 7500

Agenzia Generale per l'Italia: Corso Torino, 2 - GENOVA

CONCEDONSI RAPPRESENTANZE - GARANZIA 12 MESI

20 HP TORPEDO 2 POSTI - L. 5800. - FURGONCINO COMPLETO - 0200.

Rimpatriato per porsi a disposizione dell'autorità militare a Torino, sede dell'officina di costruzione, che aveva recentemente ultimato il nuovo cannone da 65 montagna, ideato da lui (e che ha già dato splendide prove) si offerse di bel nuovo di andare in Libia come aviatore, unitamente al capitano Moizo, col quale infatti partì.

Dopo il volo sfortunato e glorioso del Moizo da Zuara a Tripoli, il capitano Agostoni insieme al tenente Sacerdote cercarono ansiosamente il caro compagno, scrutando il terreno dall'alto dei loro apparecchi, ma inutilmente.

Ora egli è rimasto a Zuara e comanda la squadriglia degli aeroplani colà distaccata, e crediamo

sione venne accompagnata da curiosi e caratteristici suoni, simili al chiocciar di una gallina.

Un'altra fotografia rappresenta un cavallo che ride esso pure alla vista di un pezzo di zucchero, e che il proprietario assicura che si mette a ridere perfino se la parola *zucchero* vien pronunciata in sua presenza.

Il dubbio che lasciano le fotografie è che piuttosto di risate si tratti di una maschera del riso, quantunque risulti ormai provato che in parecchi animali, e specialmente nei cani e nelle scimmie, il sentimento del comico esiste.

Romanes cita il caso di una femmina di *orangoutan* del giardino zoologico di Londra, la quale

ogni cosa combustibile, nè vale acqua ad *aspe-gnerlo*. La materia l'abbiamo e di pronta composizione. Così noi *vollaremo* sopra loro e li bruceremo od almeno li porremo in fuga, ed intanto i nostri soldati s'impossesseranno delle loro batterie. Anderemo di giorno e di notte sopra alla loro flotta e la incendieremo, ed avremo così aperto e terra e mare e resa libera Venezia.

Il dirigibile dovrebbe comporsi di un globo areostatico a sostegno di una barchetta di ferro, dentro la quale uno o due uomini, per mezzo di una ruota a manubrio, metterebbero in moto un meccanismo capace di guidare la barchetta a gran volo per l'aria in tutte le direzioni.



Le regate internazionali di Parigi — In alto: Gli italiani Sinigaglia e Torlaschi in double sculls hanno vinto il « Criterium » davanti al Cercle de Régates di Bruxelles e alla Société Nautique di La Marne. — In basso: L'arrivo del Criterium.

far cosa grata ai lettori pubblicando la fotografia del capitano Agostoni sul suo apparecchio dopo una ricognizione fatta, fotografia che riceviamo direttamente da Zuara.

## LO SPORT IN GIRO

Per gli educatori di bestie riporto quanto scrive nella *Provincia di Brescia* Ernesto Mancini, per dimostrare che gli animali ridono. Si tratta di un levriero che, vedendosi offerto un pezzetto di zucchero, mentre tiene abbassato il labbro inferiore innalza il superiore, scoprendo così tutti i denti, e le narici dilatate, le palpebre socchiate e le orecchie piegate indietro danno l'espressione del riso. In una cagna, pure fotografata, si sarebbe avuto uno scoppio di riso, poichè l'espres-

sava mettersi in testa una gonnella, mostrandosi, con una quantità di smorfie, soddisfatta del successo d'ilarità che suscitava. Un cane bassotto, allo scopo di far ridere, si gettava per terra e faceva mille smorfie, cacciandosi le zampe in bocca. Se i presenti non ridevano, il povero cane se ne andava tutto umiliato.

\*\*\*

L'idea di lanciar bombe sul nemico dall'alto di un dirigibile ha avuto un precursore a Venezia, nel 1849, mentre più rabbioso inferiva l'assedio. Nel giugno 1849, quando Venezia agonizzava, un uomo di fede e di coraggio, di cui si ignora il nome e solo si sa che era un geometra, presentato dal cappellano militare, padre Torniello, espose per iscritto a Manin l'idea di bruciare il nemico buttandogli addosso delle sostanze in pignatte, che per aria si rompono e spargeranno, con uno strepito spaventoso, un fuoco che brucia

L'anonimo inventore concludeva esprimendo il rimorso che innocenti soffrissero per la sua invenzione, nuovo mezzo di distruzione dell'umana specie, e raccomandava: qui si consulti la teologia.

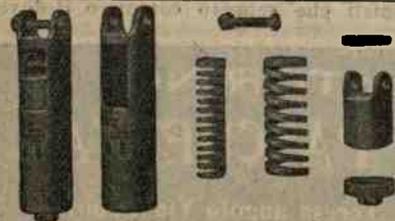
La scoperta dell'anonimo fu esaminata da militari e professori e presa in buona considerazione, ma ormai era troppo tardi. La carestia, il colera e il bombardamento avevano fatto cadere ogni speranza.

\*\*\*

I giornali inglesi registrano la *messa a riposo* di un emerito podista che ne ha fatto cammino durante la sua vita.

Trattasi di un postino rurale che non ha percorso meno di 17 miglia per giorno, compiendone un totale di 170.000 per 10.000 giornate di lavoro.

Quali storie e fantasie nei passi di quell'uomo! Pierre.



## Sospensioni L'AS per Automobili e Camions

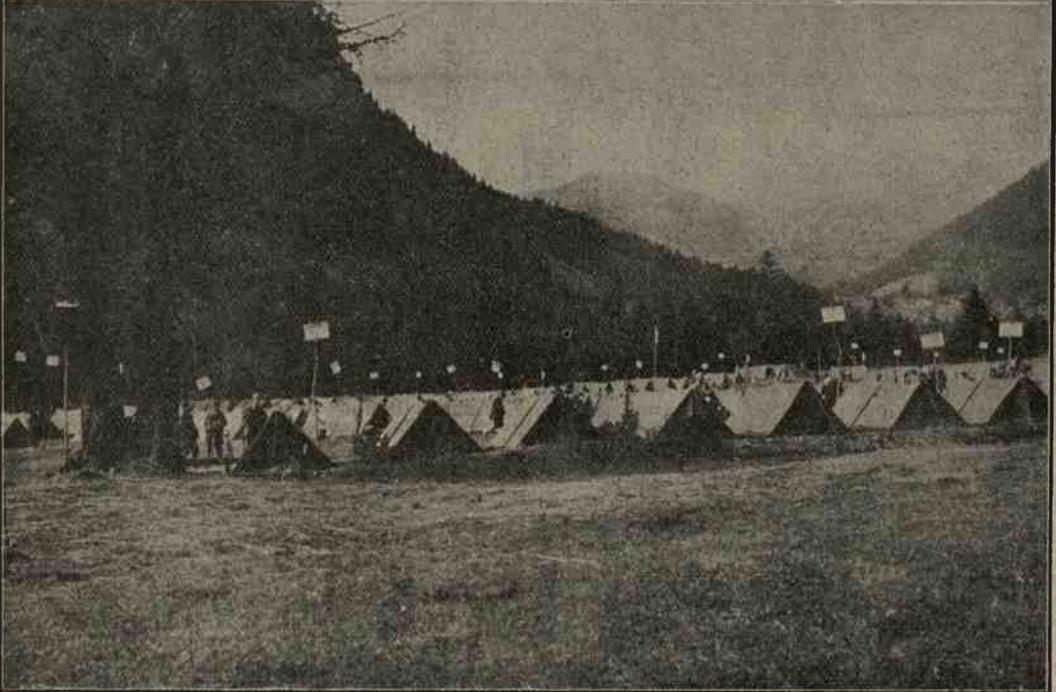
Le più semplici (si regolano con una sola vite).

Le più solide (un solo tubo serve da guida).

Le più durature (garanzia un anno).

Chiedere listini e prezzi all'Agencia Generale per l'Italia - Corso Torino, 2 - Genova.

PORTI SOONTI AI RIVENDITORI



La grande marcia nazionale alpinistica: « Dal Cervino al Rosa ».

In alto: Alla Bettaforca le contadine distribuiscono il caffè.

Nel centro: L'arrivo della squadra Bresciana alla Bettaforca, in mezzo alla nebbia.

In basso: L'accampamento a Champoluc.

(Fot. Brocherel - Aosta).

## La grande escursione dal Cervino al Rosa

Una carovana alpinistica di mille partecipanti.

(Nostra corrispondenza particolare).

La grandiosa escursione alpinistica della Sezione Milanese del C. A. I. svoltasi nei giorni 20-21-22 settembre, ha avuto per campo di azione tre magnifiche valli della nostra catena alpina: la Valtournanche, la valle di Challant e quella di Gressoney attraverso gli imponenti colli del Théodule (m. 3324), delle Cime Bianche (m. 2980) e della Bettaforca (m. 2676).

La zona dell'itinerario non poteva trovare scelta più opportuna per la magnificenza di paesaggi, la vastità di vedute e la relativa facilità di escursione per mille partecipanti; di che va data sincera lode agli attivissimi organizzatori della gita; all'appello della Sezione milanese rispose con pieno entusiasmo un elemento perfettamente atto alla prova non comune di resistenza richiesta dalla gita, come ben ne fa fede il risultato inesperto conseguito.

I gitanti erano difatti per la massima parte alpinisti o rovetti o abituati già da tempo alle asprezze della vita di montagna, provvisti di tutto il materiale di equipaggiamento necessario allo scopo.

Non è stata questa una gita la quale presentasse pericoli o difficoltà, perchè certamente non l'avrebbe permesso il numero inverosimile dei partecipanti: fu in ogni modo una grandiosa escursione per la quale occorrevano elementi di robustezza fisica, di allenamento e di resistenza ai rigori e ai disagi del tempo.

Quest'ultimo ha favorito certamente la gita con giornate splendide di sole che hanno consentito una visuale stupenda di tutta la catena di montagne, che forma dalla sommità uno dei più splendidi panorami alpinistici che si possano ammirare dalle Alpi nostre.

L'ultima giornata non fu certo quale i gitanti avrebbero desiderato, giornata nebbiosa che impedì di contemplare il gruppo del Rosa e della vallata del Lys.

La temperatura, fredda tanto che raggiunse i nove gradi sotto zero al Colle del Théodule, fu però abbastanza mite nelle località scelte per l'accampamento, tanto che non si ebbero lamenti per freddo eccessivo durante le notti passate sotto tenda.

Gran parte del merito della riuscita della gita è dovuto alla organizzazione veramente accurata in ogni minimo suo particolare e allo spirito di disciplina cui si mantenne volenterosamente ligio ogni singolo partecipante.

Fu una organizzazione di carattere veramente militare: i mille furono divisi in compagnie, le compagnie distinte in 5 cordate di 10 uomini col relativo capo.

La sveglia, la distribuzione dei cibi, la ritirata e il silenzio, tutti ordini segnalati a suon di tromba.

Molto opportuna, per non dire indispensabile, fu poi la suddivisione in diverse colonne per evitare il muoversi o il sffermarsi scomposto di una troppo lunga fila di uomini e per permettere alla massa dei gitanti di raggiungere il Colle Théodule e la cima della Bettaforca raggruppati.

Forse valeva ad accrescere l'aspetto militare dell'organizzazione la presenza di 40 alpini del battaglione Ivrea concessi dal Ministero della guerra. Baldi giovanotti che con entusiasmo si accinsero a coadiuvare l'opera degli organizzatori preparando accuratamente gli accampamenti e distribuzione dei viveri, nonché prestando il loro soccorso intelligente ed amorevole a quei pochi dei partecipanti che durante la via o oppressi dal freddo o da mal di montagna sentivano la necessità di cure.

### La grande Tendopoli.

Gli attendamenti preparati dai soldati non potevano essere più diligentemente eseguiti, e si meritavano giustamente le lodi dei gitanti che vollero esprimere la loro soddisfazione con entusiastici evviva agli alpini.

In tutti rimarrà ben scolpito nella mente come uno dei più graditi ricordi l'aspetto singolare ed ammirevole della vasta Tendopoli eretta in breve la prima sera al piano del Bauil, e la seconda a Champoluc.

Il successo fu ben meritato: fu previdente sagace ed intelligente l'opera del Comitato con a capo il suo benemerito presidente cav. Tedeschi ma pure disciplinatissima ed obbediente la massa degli alpinisti che seppero compiere il dovere

**CIELI**  
gomme  
**PIRELLI**

**FIAT**

per TORINO  
**Ditta PASCHETTA**

Via Santa Teresa angolo Via Genova.

proprio di fronte alla collettività in una così splendida manifestazione di italianità e di amore per l'alta montagna.

Cortesie maggiori non si potevano attendere dalle gentili valligiane: in ogni paese i gitanti furono accolti da archi di trionfo, da suoni di musiche, da sventolio di bandiere.

Gressoney mandò persino una rappresentanza di valligiane e del Battaglione Guide sulla banchetta della Bettaforca a 2676 m. a porgere il saluto ai baldi alpinisti. Sottivamente poi il successo fu dei più felici: basterà ricordare che dei 1017 partecipanti ben 996 arrivarono felicemente alla mèta dopo aver compiuto l'intero percorso, con una percentuale di dispersi di meno del due per cento.

Percentuale minima che sola sta ad attestare tutto il successo di questa grande manifestazione di alpinismo popolare. *Ad multos annos!*

Giulio Körner.

Milano, settembre 1912.

Il podometro del cav. Beni - 112.010 passi obbligatori.

Un alpinista provetto, che conosce il Cervino, il Rosa e il Monte Bianco per averne conquistate le vette, un anziano di 55 anni e 5 mesi, il cavaliere Beni, meteorologo ambulante dalla gran barba mosaica quale vice-presidente della sezione fiorentina del Club Alpino, condusse 26 nati in riva dell'Arno al cimento; e tutti, meno uno, lo superarono brillantemente. Il Beni, che coll'onorevole Zerboglio dirigeva la compagnia toscana, con un podometro di sua invenzione calcolò i passi fatti da ognuno dei gitanti: il primo giorno da Châtillou al Giomein 37.000; il secondo giorno dal Giomein al villaggio di Champoluc 41.000; il terzo giorno da Champoluc a Gressoney Saint-Jean 34.010: 112.010 passi obbligatori, senza contare almeno 2500 passi quotidiani fatti dai gitanti prima e dopo le marcie: un totale, approssimativo certo, ma non improbabile, di centodiciannove mila cinquecento dieci passi. E i passi in ascesa e in discesa sono piuttosto lunghi!

### La riunione ippica torinese dell'anno venturo

La Direzione della Società Torinese per le corse dei cavalli, nella sua ultima seduta, ha approvato il programma definitivo per la riunione del prossimo anno 1913, e con piacere rileviamo che il programma stesso comprende dieci giornate di corse, dotate di circa L. 200.000 di premi.

La Società, malgrado i poco incoraggianti risultati della riunione decorsa, ostacolata dal tempo assolutamente contrario, non ha esitato a secondare i desideri di un discreto numero di appassionati *sportsmen* i quali da tempo anelavano un aumento nelle giornate di corse, affinché Torino non restasse più oltre alla coda di tutte le città che un tal genere di sport hanno in onore.

Speriamo che il pubblico torinese assecondi gli sforzi della Società scorrendo, a suo tempo, numeroso al ridente Ippodromo di Mirafiori, e gli dia modo non solo di mantenere questo numero di giornate, ma di poterlo aumentare nell'interesse del movimento cittadino e della produzione ippica nazionale.

### Lo Sport in Giro.

Un abbonato di un grande giornale quotidiano ha messo in imbarazzo non solo il giornale, ma anche il Comune di una delle nostre più grandi città. Egli ha chiesto: Può essere minacciato di contravvenzione, ed a norma di quale legge o regolamento, un individuo che si permetta il divertimento di *scatinare* (pattinaggio a rotelle) per le vie della città?

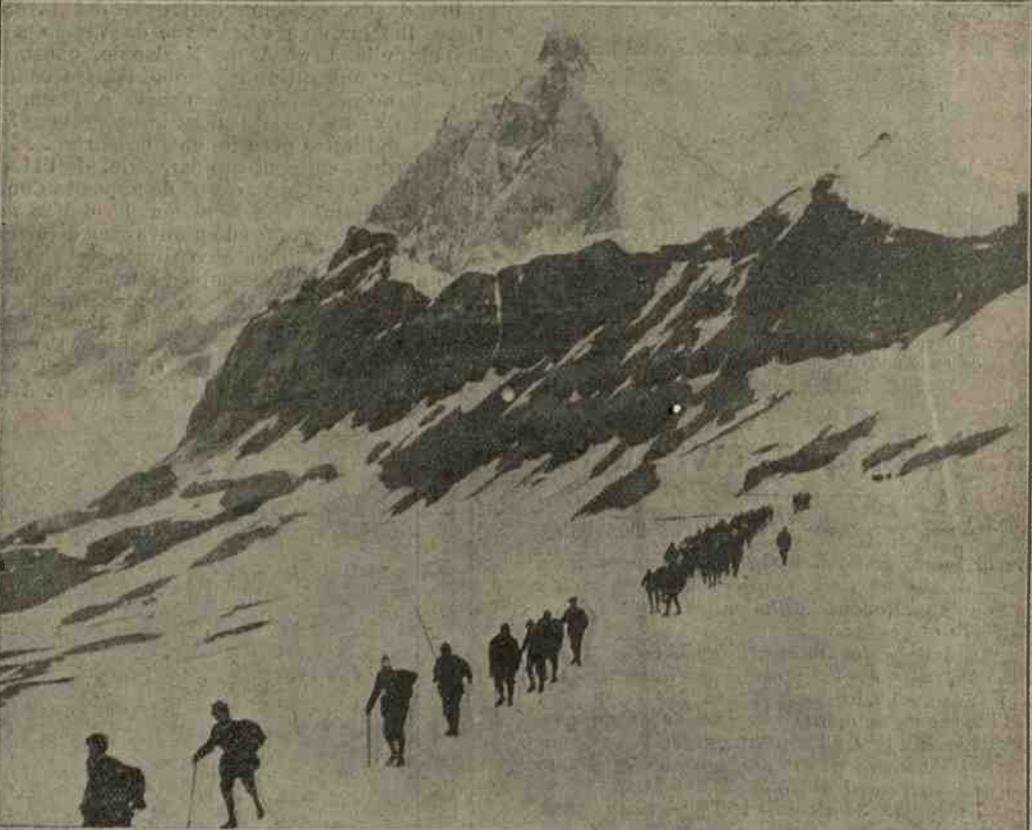
A Londra, Berlino, New York, ecc., è già entrato in uso, come mezzo celere di *autotrasporto*, questo pattino a rotelle.

Il giornale interpellò un membro autorevole del Comune e ne ebbe una risposta *ne calda, ne fredda*, e cioè: E' permesso scatinare, perchè non è proibito, ma sempre in modo da non impedire la circolazione, nè recar disturbi alla v. abili à!

Cioè a dire? Se la vedranno le guardie con gli appassionati dello *scatinamento*!

### CORRISPONDENZA

Casale. — Rota. — Grazie fotografie Resio. Troppo scure però per la riproduzione.



La grande marcia nazionale alpinistica: « Dal Cervino al Rosa ».

In alto: A Valtournanche. L'inaugurazione della lapide alla guida G. B. Pellissier, perita nel Caucaso.

Nel centro: L'arrivo al colle St-Théodule.

In basso: La collezione a Valtournanche.

Campionato Italiano resistenza 1911 - Km. 230 - 1° Azzini  
 Milano-Verona-Mantova-Modena 1911 - Km. 290 - 1° Belzeni  
 Circuito Colli Euganei 1911 - Km. 240 - 1° Bordin  
 Gran Corsa delle 6 ore - Verona 1911 - Km. 165 - 1° Pertelli

tutti con  
bicilette

DEI

pneus TEDESCHI

Domandate il Catalogo  
alle Officine DEI  
MILANO - P. Paoli, 4



L'aviatore Legagneux, nuovo recordman mondiale di altezza, ha raggiunto in monoplano m. 5.720. (Fot. Itala Photo-Reportage - Torino).

di Mirafiori, si innalzò dal nostro areodromo a bordo del nuovissimo camion aereo biplano, costruito dalla Fabbrica Velivoli Asteria e munito di motore Gnome 70 HP. Il Nosari, per il collaudo del nuovo apparecchio italiano, prese a bordo con sé il neo-aviatore sergente Ruffinello, di Torino.

Dopo un largo giro sull'Areodromo, in breve l'apparecchio salì a 500 metri spingendosi sul Castello di Moncalieri. Continuando ad alzarsi, si diresse quindi sulla nostra città passando sopra la Mole Antonelliana e proseguì verso le colline giungendo fin sopra la Basilica di Superga, donde poi ritornò a Torino.

Dopo un ampio giro attorno alla Mole Antonelliana, raggiungendo una quota di 1200 metri, prese la via del Campo, ed in volo *plané*, a motore completamente spento, atterrò splendidamente alle ore 8,52 innanzi agli *hangars* militari, fra il plauso degli ufficiali aviatori tenente conte Palma, capitano Biogo e tenente Ragazzoni, e di molte altre persone che poterono controllare sull'altimetro e sul barografo a bordo del biplano Asteria l'altezza raggiunta nell'arditissimo volo.

Quintunque non controllato ufficialmente, l'aviatore Nosari rimane detentore del *record* italiano di altezza con passeggero su apparecchio nazionale.

**Cosa fa la Lega Aerea.**

Prendendo occasione dell'invio del lavoro di Luca Beltrami su «Leonardo da Vinci» a tutti i soci della Lega Aereo Nazionale, questa tratteggia in una nitida relazione l'opera compiuta dal giorno della sua costituzione e l'imminente sviluppo di un variato ed utile programma. Dell'uno e dell'altro ecco i punti essenziali.

Dopo due riunioni preparatorie, dell'11 e del 21 marzo, veniva approvato da apposita Commissione lo Statuto che le assemblee del 28 marzo e 3 aprile discutevano ed approvavano dichiarando la L. A. N. ufficialmente costituita, del che venne dato annuncio nell'assemblea annuale del T. C. I. A comporre l'ufficio di presidenza furono chiamati: il senatore comm. Celoria presidente, il comm. L. V. Bertarelli, il marchese Ferrero di Ventimiglia, il conte Orazio Oldofredi, il nobile Luigi Orioni vice-presidente ed il cav. Alfredo

Zaffaroni, il dott. Fabio Mainoni, il ragioniere Primo Bongrani, membri dell'ufficio; a completare la direzione venivano eletti, oltre i sunnominati, i signori on. Carlo Montù, on. conte Giulio Padulli, on. avv. Francesco Mira, cav. Carlo Mazzola, ing. Enrico Forlanini, avv. cav. Carlo Radice, signor Celestino Uselli.

La propaganda della L. A. N. ebbe subito risultati superiori ad ogni previsione, poichè dopo soli cinque mesi di vita, essa annovera più di 10 mila soci.

L'ingente lavoro compiuto a vantaggio della propaganda e dei soci risulta chiaro da qualche cifra statistica.

Si spedirono infatti più di 600 telegrammi e 2000 lettere; 12 mila circolari a macchina e 33 mila stampate; 50 mila statuti, 370 mila manifesti fra grandi e piccoli e 16 mila schede.

Lusinghiero fra tutti fu l'appoggio dato alla L. A. N. dall'esercito ed in modo cospicuo rispose il corpo di occupazione in Libia di cui quasi tutti i generali e gli ufficiali s'iscrissero. Molti di costoro dei presidi d'Italia e della Libia hanno provveduto alla iscrizione in massa con pari entusiastica corrispondenza da parte degli italiani non regnicoli e delle colonie che inviarono numerosissime, commoventi adesioni.

Alla propaganda contribuirono efficacemente le conferenze tenute in molte fra le più importanti città da Innocenzo Cappa, dall'aviatore capitano Piazza e da Matilde Serao, nonché opportune feste in luoghi di cura estiva.

Comitati attivi e completi anche nelle cariche sono già sorti a Roma, Brescia, Verona, Venezia, Novara, Firenze, Perugia, Livorno, Sondrio, Siena, Catania, Udine, Bergamo, Palermo,

**La Settimana Aviatoria**

**I records mondiali.**

Il *record* del mondo dell'altezza raggiunto poco tempo fa da Garra, è stato superato da Legagneux con monoplano *Morane-Saulmier* del peso complessivo di 470 chilogrammi.

In presenza dei commissari dell'Aéro Club di Francia ai quali aveva annunziato le sue intenzioni, il Legagneux ha lasciato il suolo alla mattina alle 11 52. Il suo volo fu veramente sorprendente.

Dopo due minuti e 53 secondi egli si era già sollevato a 1000 metri di altezza, ciò che crediamo costituisca un *record* di velocità nell'ascesa.

Dopo 7 minuti e 30 secondi il Legagneux aveva raggiunto 2000 metri, i 3000 erano superati al dodicesimo minuto, i 4000 al ventesimo.

L'angoscia fra i presenti è al colmo perchè l'apparecchio ridotto alle proporzioni di un falco appare e scompare con fare incerto sull'orizzonte.

La sua ascesa non può essere più controllata, solo più tardi il barografo segnalerà che il Legagneux con un ardore senza pari ha raggiunto i 5000 metri in 35 minuti, spingendosi fino ad un massimo di 5720 metri in 45 minuti e 2".

A questo punto è incominciata la discesa rapidissima a velocità folle con larghe spire.

Nel suo volo il Legagneux, che si è spostato alquanto, appare più lontano in direzione di Villa Coublay, cosicchè coloro che lo salutarono alla sua partenza non possono acclamarlo al suo trionfale ritorno.

Egli infatti atterra alle 12.47 a Villa Coublay, avendo compiuto una *performance* che ha quasi del soprannaturale.

L'apparecchio si avvicinò al suolo in ragione di 570 metri al minuto! Legagneux dichiarò di non aver per nulla sofferto nell'ascensione; all'arrivo egli era tranquillo e sorridente come alla partenza.

**I records italiani.**

Il giorno 21 corrente ad Aviano il tenente Montanari, della scuola militare di aviazione, raggiungeva i 1600 metri con monoplano B 6 iot. Il capitano Bonjovanni, collo stesso apparecchio, batteva il *record* di altezza con un passeggero, raggiungendo i 1400 metri.

Giovedì mattina, alle 7.35, l'aviatore Giuseppe Nosari, di Bergamo, capo-officina militare al Campo



Il nuovo record mondiale di altezza battuto da Legagneux (m. 5720). - In alto: La partenza. - In basso: L'atterraggio.

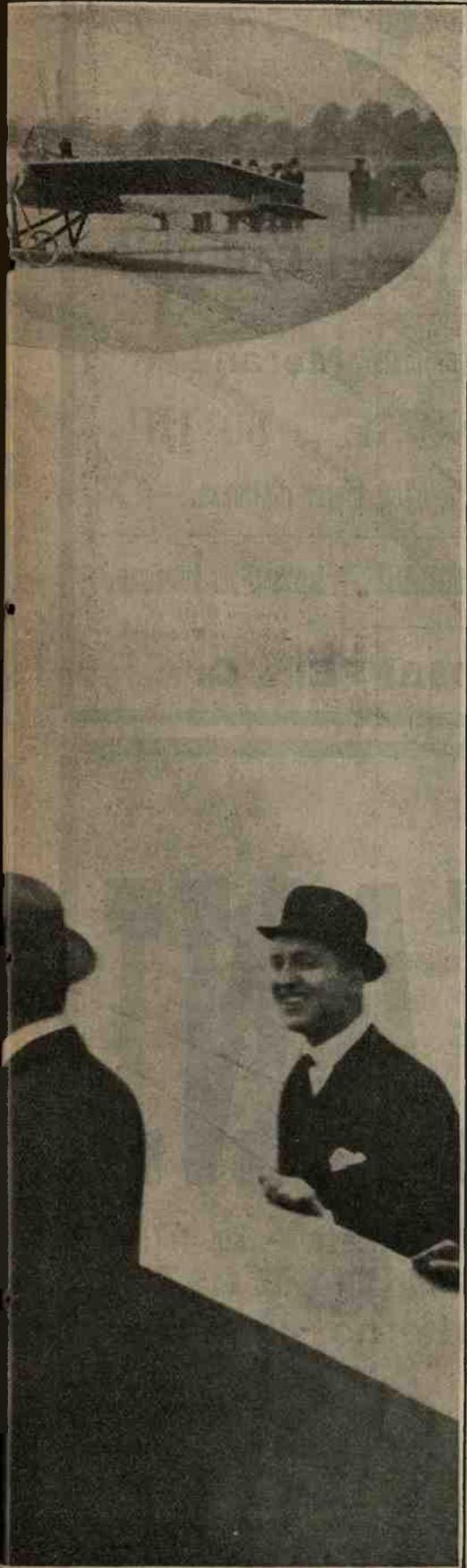
**AUTOMOBILISTI!** Le vetture Migliori e più Convenienti  
 Tipi 15,30 - 30,30 - 40,30 - 70,30 HP muniti di pneumatici MICHELIN  
 Società Anonima E. BIANCHI - MILANO  
 Agenzia di Torino: GARAGE - Via Nizza, 88 - UFFICI - Via Bolzano, 50.

**BIANCHI**

e li presiedono i relativi sindaci della città. Altri molti si definiranno nell'autunno e prima che l'anno finisca.

Le adesioni cospicue sono innumerevoli, gli appoggi del Governo e dei principali Enti assicurati. Notevolissimi i contributi del *Corriere della Sera* che alla cassa della L. A. N. ha versato, fin dal suo primo inizio, ben 25 mila lire, e della Società Italiana di aviazione che iscrisse tutti i propri soci come soci vitalizi.

Principale scopo della L. A. N. essendo quello di diffondere fra gli italiani l'amore dell'aviazione e rendere popolare e pratico il concetto, essa subito die' opera a concorsi (e di un concorso per cervi volanti si è già informato il pubblico con una circolare alla Stampa) ed a pubblicazioni quali il precitato opuscolo del senatore Beltrami



Il ritorno a terra dopo un volo di ore 1,6'.



L'aviatore Fourny, che ha vinto su biplano il Criterium dell'Aero Club di Francia, coprendo 1017 km. in ore 13,22' senza scalo, record della distanza e durata.

su « Leonardo da Vinci e l'aviazione » e la rivista, di cui si annunzia il prossimo numero. Trattasi di una pubblicazione mensile, in elegante formato, ricca di notizie, di articoli, di bei nomi, e di belle illustrazioni.

A coronamento di tanta attività e perchè il lavoro preparatorio compiuto trovi ora il suo naturale sviluppo, la L. A. N. avrà nel prossimo ottobre una sede propria mercè anche l'appoggio del Comune di Milano. E dall'ottobre dovranno

essere inviate a quella sede tutte le comunicazioni riguardanti la L. A. N., nonchè le domande di associazione, ed è bene, a tal proposito, ricordare come la quota annua sia minima e di sole lire tre e quella vitalizia di lire cento una volta tanto.

L'abbonamento alla **Stampa Sportiva** costa L. 5 all'anno.

**CICLISTI!**  
Le incomparabili  
biciclette

**PEUGEOT**

sono riconosciute le prime del mondo.

Agenti Generali:  
**G. e C. Fratelli Picon**  
Torino - Corso Principe Amedeo, 17  
Per Torino: Ditta PASCHETTA  
Via S. Teresa, ang. Via Genova

DITTA  
**PIETRO GANDOLFO**  
**OTTAVIO LEVI** (Successore)

Importazione diretta di Benzina e Petrolio  
per Automobili e Industria

Lubrificanti di primarie Marche per Automobili

**DEPOSITO IN TORINO:**

Via Trana, 6 - Barriera di Francia (fuori Dazio).  
Via Saluzzo, 11 bis (in Città).

La novità del Giorno.

**Motocicletta C. B. R.**  
con  
**Motore a DUE tempi**  
(Brevettata)

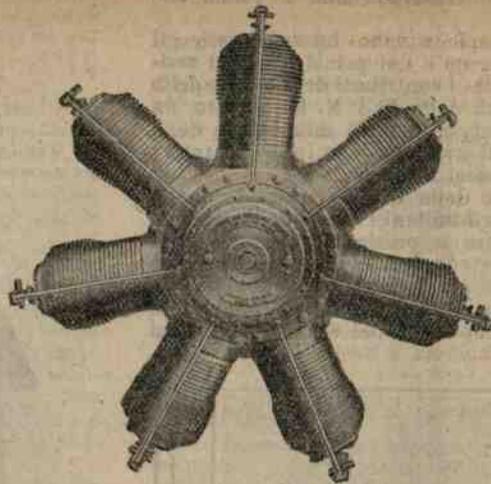
**Ideale per il Turismo:**

Pratica - Leggera - Di semplice e robusta costruzione - Senza valvole  
- Di sicuro funzionamento - Facile a maneggiarsi - Di facilissima  
partenza - Di lunga durata - Non dà scosse - Non stanca -  
Consuma poco - Costa poco - Tiene una buona velocità ed È  
**SPECIALE PER LE SALITE** - Lubrificazione automatica.

Si vende anche il solo motore

Chiedere alla Ditta costruttrice

Ingg. CIGALA, RARBERIS e RU'A - TORINO - Via Bellini, 3 - Telefono 30-04



**GNOME**  
dà la scalata al Cielo!!!

Garros su aeroplano Morane

Motore "GNOME", 80 HP

in 35 minuti sale a 5750 metri d'altezza.

Motori "GNOME", - Eliche "INTEGRALI", - Accessori per Aviazione

TORINO  
Via Sacchi, 28 bis.

Telefono 18-18  
Telegrafo: Tecnical.

**ING. G. A. MAFFEI & C.**

**Vittorie di**

**GAIA e DAMIANI**

- 20 Settembre - Grande Corsa Nazion. Coppa Nazzaro Venti Sett. - Km. 179:  
*arriva 1<sup>a</sup>, 2<sup>a</sup>, 3<sup>a</sup>, 5<sup>a</sup>, macchina GAIA, gomme DAMIANI.*
- 20 Settembre - Grande Corsa Naz. Coreggio-Mantova e ritorno - Km. 100:  
*1<sup>o</sup> Montanari Saulle.*
- 22 Settembre - Grande Corsa della Pianura Pisana:  
*1<sup>a</sup> macchina GAIA, gomme DAMIANI.*
- 22 Settembre - Grande Coppa Spumante-Canelli - Km. 122:  
*1<sup>a</sup>, 2<sup>a</sup>, 4<sup>a</sup>, macchina GAIA, gomme DAMIANI.*
- 22 Settembre - Grande Corsa Internaz. Domodossola (scavalcata del Sempione) - Km. 122:  
*1<sup>a</sup> e 8<sup>a</sup>, macchina GAIA, gomme DAMIANI.*

Chi vuol viaggiare sicuro acquisti macchina **GAIA**, munita di gomme **DAMIANI**.

Cicli e Motocicli **GAIA**  
TORINO - Corso Palestro, 2 - TORINO

Gomme **G. DAMIANI e C.**  
TORINO - Via Belfiore, 50 - TORINO

## Il Concorso Ginnastico di Como

Nei giorni 20, 21 e 22 corrente ha avuto luogo il grande concorso ginnastico inter-federale e federale indotto dalla Società Comense di ginnastica, atletica e scherma per la celebrazione del suo quarantesimo anno di vita.

Le gare della prima giornata furono interessantissime ed attirarono gran folla di pubblico.

Nella gara di salto in alto è riuscito primo Lorenzetti Giovanni di Trieste, m. 1,65; nella gara salto in lungo Gariboldi Antonio della «Pro Milano» di Milano, m. 6,10.

Salto con l'asta: 1. Erba Giacomo della «Forza e Coraggio» di Milano, m. 2,90.

Corsa m. 100: 1. Croce Giovanni della «Gallaratese» di Gallarate in 11' 15.

Lancio del giavellotto: 1. Cicognari Edoardo della «Forti e Liberi» di Forlì, m. 44,95.

Disco: 1. Butti Carlo della «Pro Morivione» di Milano, m. 37.

Palla stratto: 1 Butti Carlo della «Pro Morivione» di Milano, m. 45,850.

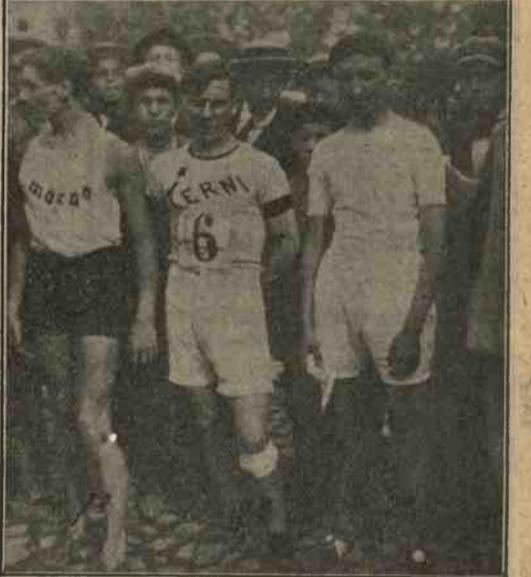
Lancio della palla di ferro: 1. Butti Carlo della «Pro Morivione» di Milano, m. 10,850.

Nella seconda giornata si ebbero le gare a squadre, con esercizio ai grandi ed ai piccoli attrezzi,

Domenica scorsa il concorso terminò. L'ultima giornata è riuscita forse la più interessante per il pubblico, che ha potuto assistere a due spettacoli veramente grandiosi: il corteo e le gare collettive. Il corteo si è formato nel pomeriggio lungo il viale Varese. Vi hanno partecipato più di 150 Associazioni cittadine ginnastiche. L'interminabile colonna, folta di bandiere, ha fatto un lungo giro in città; al suono di numerose musiche, ed è entrata nello Stadio, fra gli applausi del pubblico. Quivi hanno avuto luogo le gare collettive. Il colpo d'occhio che offrivano i ginnasti in esercizio, al suono delle musiche, era stupendo. A gare finite hanno parlato, salutando i ginnasti, il sindaco conte Ryna, l'ingegnere Radanelli, per la Federazione Nazionale Ginnastica, e l'avvocato Campini, presidente della Società Comense di ginnastica, atletica e scherma.

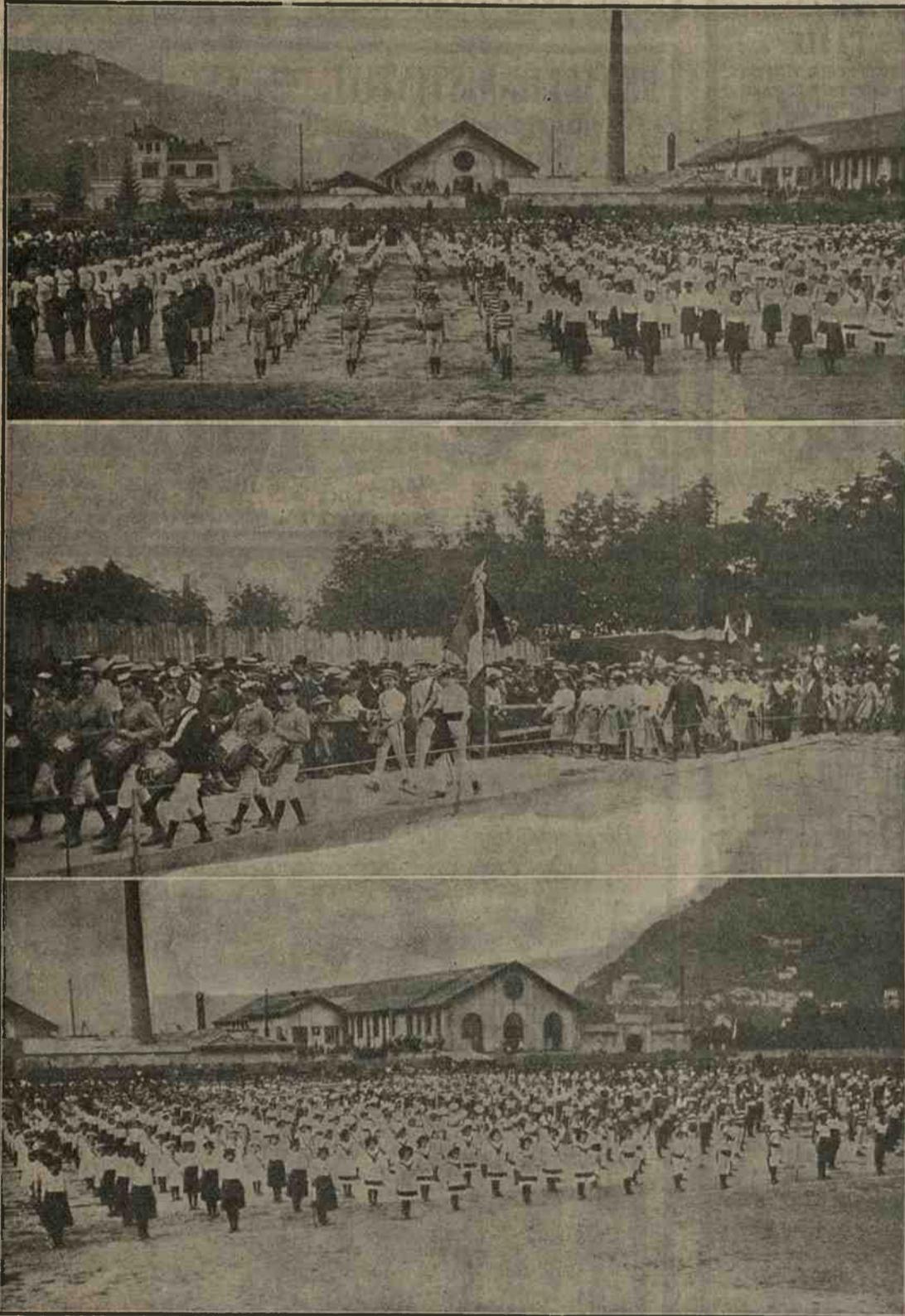
## Le gare podistiche di Asiago

Indette ed organizzate dalla «Società Podistica Altipiano» hanno avuto luogo in Asiago (provincia di Vicenza) due importanti gare podistiche per dilettanti non premiati. La giovane Società costituita nello scorso maggio ha tentato di sperimentare per la prima volta il podismo anche in quella regione



In alto: Le gare podistiche di Asiago. - Da sinistra a destra: Carli Riccardo, primo arrivato nella Maratona; Primo Bertapella, presidente; Carli Angelo, primo arrivato nella corsa incoraggiamento. (Fot. Bionomo - Asiago).

In basso: La gara podistica XX Settembre (m 3300) a Roma, vinta da Zappalà; 2° Serafini; 3° Astancolle. (Fot. G. Grassetti - Roma).



accidentata da forti contropendenze, e con un elemento giovane, nuovissimo, poco cauto, male disciplinato, senza scuola e privo del *pendent* necessario per tale genere di sport. Riuscitissime le gare per la esatta organizzazione, per i servizi di controllo e di ordine e per i premi che poche gare possono avere.

Diamo i nomi e la classifica dei primi arrivati:  
I. Maratona, km. 80, sul percorso Asiago-Gallio-Foza-Gallio-Asiago, tempo massimo ore 8 (gara per dilettanti non premiati, dagli anni 16 in poi).  
1. Carli Riccardo del plotone volontari alpini, in ore 26' 29"; 2. Rigoni Vittorio; 3. Vescovi Antonio, 4. Strazzavisco Valentino.

Altri cinque partiti: Fabris Lodovico, Pesavento Antonio, Benetti Attilio, Chiesa Domenico, Pesavento Domenico, arrivarono entro le ore 2,20.

II. Corsa Incoraggiamento, km. 9, sul percorso Asiago-Campoverde-Cauve-Misole-Asiago, tempo massimo ore 1,15 (dilettanti dagli anni 12 ai 16).

1. Carli Angelo, in 84' 45"; 2. Stella Vitaliano; 3. Silvagni Giovanni; 4. Rigoni Guerrino.

Sartori Matteo, Sartori Domenico, Bonato Achille arrivarono entro i 87' 20"; l'ultimo in 41'.

Fu cronometrista il signor avv. Brunialti Giovanni del R. Club «Amiene» di Roma.  
La grande efficacia delle due squadre assicura con un metodo regolare d'istruzione e di perfezionamento una non comune forza alla «Società Podistica Altipiano».



MEDAGLIE · DISTINTIVI ·  
TARGHE · COPPE ·  
DIPLOMI ·

CATALOGO GRATIS a richiesta

Il Concorso Interfederale Ginnastico di Como. — I saggi collettivi e la sfilata delle squadre. (Aigus Photo Reportage - Milano).

# CICLI MAINO

Ditta GIOVANNI MAINO Alessandria — Gomme Pirelli

Rappresentanti per Torino:  
Signori MONTECUCCO e FIORITO Via Nizza, 31.

# SPORTS



## DUE ANNI

di continua vendita provano che il fucile

## Marca MILANO

a triplice chiusura Greenier, due canne Cockerill o damasco fino, parti metalliche prima temprata, baucile rinforzata per le polveri senza fumo, 4° p. a., riesce di soddisfazione a quanti l'acquistano per la sua eleganza, solidità, precisione di tiro. In solido astuccio, franco di porto e con certificato di garanzia per un anno per l'uso delle polveri senza fumo L. 76,50 - (Estero L. 80 anticipate).

**Gambio dell'arma se non di completa soddisfazione.**

Indicando questo Giornale nelle ordinazioni si riceverà un regalo di utilità.

Chiedendo Catalogo segnare se per Armi o Sport



## Foot balleurs!

Non fate acquisti prima di consultare il nostro Catalogo illustr. gratis.

### ALCUNI PREZZI:

Foot-ball completo The Banzai n. 3	L. 7,50
" " " " n. 5	" 9,50
" The Duke per Match	" 13,50
Scarpe speciali The Banzai	" 10,75
" " Mc. Gregor	" 12,50
Camicie nei colori delle società	" 3,75
Calzoncini speciali	" 4,-
Calze lana con colori della società	" 4,25

### SGONTI SPECIALI PER SOCIETA'



## PODISTI!!!

Se volete essere sicuri della vittoria dovete vestire e calzare indumenti tecnicamente pratici ed igienici.

Costumi completi colori assortiti

a piacere	L. 3,50
Scarpe per corsa di 100 metri	" 8,50
" " resistenza	" 10,50
" " per Maratone	" 10,50

NB. Per le scarpe indicare la lunghezza del piede in centimetri - per i costumi, la larghezza delle spalle.

AGENZIA DEGLI SPORT - Milano - Corso C. Colombo, 10.

LA MARCA

FABBRICA TORINESE PNEUMATICI



# G. DAMIANI & C. TORINO



SUI VOSTRI PNEUMATICI È INDICE DI BONTA' ASSOLUTA.

Via Belfiore, 50 - TORINO - Telefono 38-58.



LA CANDELA

# POGNON

LA MIGLIORE DEL MONDO

## GARANTITA UN ANNO

4,90

PER LA SUA COSTRUZIONE È SUPERIORE A TUTTE LE ALTRE BOUGIE POGNON LIMITED - LONDRA S. W.

Deposito: SECONDO PRATI - Via Carlo Alberto, 32 - MILANO

## MEDAGLIE-DISTINTIVI

In galvanico coniato, plastica in fine esecuzione di vero e falso smalto, artisticamente combinati.

per Società

### L. Chr. LAUER, G. m. b. H.

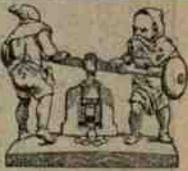
Stabilimento coniazione Monete

Fornitore della Casa Reale del Granducato di Sassonia.

NORIMBERGA, A. N. Kleinweidenmühle, 12.

Succursale BERLINO, A. N., Ritterstrasse, 46.

Rappresentante: Sig. Gioachino Bracchetto - GENOVA - Vico S. Marcellino 10



Fondata nel 1790.

GRANDE DEPOSITO di FORNITURE per CARROZZERIE - AUTOMOBILI

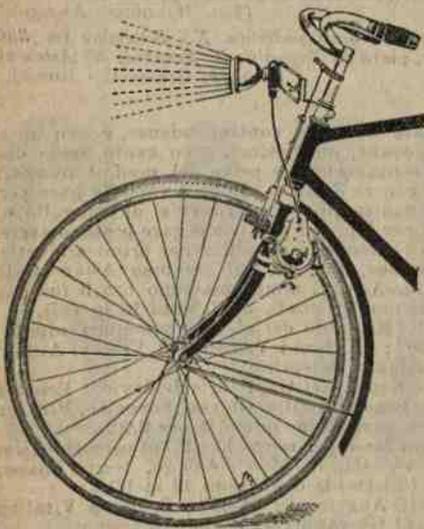
# AVIAZIONE

A. G. ROSSI & C.

TORINO Fornitori R. Governo MILANO

36, Corso Vinzaglio - Telef. 11-57.

1, Via Pantano - Telef. 11-04.



## La "VOLTALITE"

LAMPADA ELETTRICA a DINAMO

per BICICLETTE e MOTOCICLETTE

La **VOLTALITE** è facilmente applicabile alla ruota anteriore o posteriore di qualunque tipo di Bicicletta o Motocicletta, essendo essa munita di uno speciale attacco.

Colla **VOLTALITE** si ottiene una splendida luce bianca

ed intensa, quale si può ottenere con fanali ad Acetilene, luce tanto intensa da permettere la lettura di un giornale alla distanza di 15 metri ed eliminare i molti inconvenienti che con altri sistemi si verificano.

Per la **VOLTALITE** non occorre fatica né grande velocità per ottenere la luce, in grazia alla efficacia della propria DINAMO la luce si ottiene ad una velocità di 5 chilometri all'ora o spingendo semplicemente a mano la Bicicletta.

La **VOLTALITE** è costruita con criteri tecnici ed è semplicissima. La durata è di molti anni.

Il peso della **VOLTALITE** è di grammi 1000 per Bicicletta e di grammi 1300 per Motociclette.

### Prezzo della "VOLTALITE"

Per Bicicletta	L. 35	Franchi nel Regno
" Motocicletta "	" 70	
Lampadina di ricambio	L. 1,25	
Anello di Gomma	" 0,50	

Rappresent. Generale per l'Italia:

G. BUSSOLOTTI e C. - Torino

Via Silvio Pellico, 5.



I MIGLIORI CICOLI

MADE LIKE A GUN

**LANCIELLOTTI & C. - Bologna**

Fabbrica Italiana Automobili - Torino

# F. I. A. T.

Società Anonima - Capitale L. 14.000.000

Direzione Generale: Corso Dante, 30 - TORINO



SEDI:

- Torino
- Milano
- Roma
- Firenze
- Napoli
- Genova
- Padova
- Bologna
- Livorno
- Siena
- San Remo

Trovasi in vendita presso le Sedi dei Garages Riuniti F.I.A.T. e dai principali rivenditori.



La finale del Grand Prix Ciclistico di Francia. — Da sinistra a destra: Pouchois, Moretti e Hourlier. (Fot. Argus Photo-Reportage - Milano).

Alle 7,30 è giunta una motocicletta andata per esplorare il cammino ed accertare chi fossero i primi, ed ha riferito che Beni era alla testa di



Hourlier vincitore del Grand Prix Ciclistico di Francia.

## La Corsa Nazionale XX Settembre

Il nostro corrispondente di Roma, che ha seguito parte della corsa su un'automobile Nazzaro messa gentilmente a disposizione della *Stampa Sportiva* dal rappresentante in Roma sig. Luraschi, ci manda queste notizie sulla XX Settembre.

«La corsa del XX Settembre, la più antica di tutte le gare classiche italiane e, fino all'anno scorso, quella che radunava i migliori corridori e un lotto numeroso, è andata scemando d'importanza fino ad avere quest'anno il colpo di grazia con la partenza di soli 8 corridori, tre dei quali formavano un'equipe, malgrado l'*Audace Club Sportivo*, che aveva preso in eredità dalla *Forza e Coraggio* l'organizzazione della corsa, avesse fatto tutti gli sforzi per far risorgere la gara all'antica importanza.

I corridori professionisti rimasti in gara furono otto, ossia Dario Beni, Gino Brizzi, Ostorino Celli, Antonio Rotondi e Romeo Jacchino dell'*Audace Club Sportivo*, Nicola Bianchedi del *Circolo Romano Audace*, Giuseppe Pifferi dell'*Enotria*, Giuseppe Santhià del *Circolo Sportivo di Cavaglia*.

### La partenza.

I concorrenti insieme con i commissari di corsa, e la Guardia, si riducono in un piccolo ristorante che è immediatamente gremito di curiosi. Cacciati via questi, un po' con le buone, un po' con le cattive, si procede alla verifica della punzonatura ed alla firma del foglio di partenza. Poi passando a stento nella folla che è divenuta enorme, i concorrenti si avviano lentamente, seguiti da due

automobili, cercando il punto dove sia possibile dare il via. Ma purtroppo è tale l'insistenza del pubblico, che si arriva così fino alla valle dei Cesari Spiriti, ove dinanzi all'osteria omonima lo starter Alberto Faccini, assistito dal cronografista Romano Vannuccini, può dare la partenza.

I concorrenti a passo prima leggero, poi più rapido, si allontanano nella notte oscurissima, rotta a fasci dai fanali delle due automobili che li seguono.

I moltissimi curiosi applaudono vivacemente; è un vociare confuso, un urlo indescrivibile. Quando i corridori partono sono le 11,12 precise.

### A Napoli.

Nonostante l'ora mattutina al traguardo di Napoli la folla era di creta.

Sul rettilineo della via provinciale che conduce al Campo di Marte, erano i soliti appassionati di sport ed un numero straordinario di ciclisti d'occasione e di dilettanti che non lasciano mai sfuggire una gara qualsiasi per accorrere all'arrivo dei campioni. Con i primi trans sono giunti sul posto dai paesi vicini altri gruppi di spettatori, che disposti ben ordinatamente su due file sono mantenuti a distanza dai carabinieri e dagli agenti in tranquilla attesa dell'arrivo.

Nessuna notizia si ha intanto dei corridori: si sapeva solo che erano partiti da Roma in numero di 8 e che tutti i pronostici erano favorevoli per Dario Beni, il campione romano che ha molte simpatie anche fra i dilettanti napoletani.

Alle 7 l'attesa è divenuta vivissima e molti ciclisti non potendo più trattenere i loro impeti più o meno giustificati, si sono mossi incontro ai corridori.



La Corsa Ciclistica Nazionale XX Settembre. — A sinistra: Sulla salita di Labico giungono, 1° Beni, 2° Brizzi, 3° Santhià. - A destra: A Roma i tre primi arrivati Beni, Santhià, Brizzi. (Fot. A. Collari - Roma).

**Agenzia Lombarda**  
Via Bazzoni, 8  
**MILANO**

**PNEUMATICI**  
**TEDESCHI**  
Madonna di Campagna - TORINO

**Agenzia Piemontese**  
Corso Oporto, 31 bis  
**TORINO**

**REJNA-ZANARDINI - Milano - Via Andrea Solari, 58**  
**FARI e FANALI per Automobili**  
**FANALI ed articoli di lampisteria per Ferrovie**  
 Primi premi a tutte le esposizioni - Grand Prix Bruxelles 1910 - 2 Grand Prix Buenos Aires 1910 - 3 Grand Prix Torino 1911.

La Candela **SPLITDORF**



è la preferita dagli intelligen-  
 genti per la sua costruzione,  
 il suo funzionamento, la sua  
 durata ed il suo prezzo.  
**GARANTITA UN ANNO**

" C. F. SPLITDORF Ltd. "

Direz. Gener. per l'Italia: **A. GOLETTI** - Via S. Chiara, 64 - Torino.

**EPILETTICI!** Curatori delle celebri polveri  
 dello Stab. Chimico Farmac. del  
 Cav. **Clodoveo Cassarini**  
**BOLOGNA** (Italia). **NERVOSI!**

Prescritte dai più illustri clinici del mondo, perché rappresentano la cura più razionale e sicura  
 nelle seguenti malattie: Epilessia, isterismo, istero-epilessie, neurastenia, palpitazione di cuore,  
 insonnia, incontinenza notturna delle urine, brancospasmo, per tossa, sarsarri sarcolari, non-  
 ne coag., e isteria, tic doloroso, gastralgia da qualunque causa, i crampi muscolari ed  
 intestinali, l'isternigia e altre malattie in genere.

Le **POLVERI CASSARINI** furono premiate colle massime onorificenze alle primarie Esposizioni  
 Internazionali e Congressi medici, e onorate da un dono speciale dalle LL. MM. i Reali d'Italia.  
 S'invia l'opuscolo del guariti gratis. — In vendita nelle primarie Farmacie del mondo

**ASTÉRIA**

**FABBRICA ITALIANA AEROPLANI**

Ing. **DARBESIO & C.**

**TORINO** (Tesoriera) - Telefono 15-01 - Telegrammi "ASTÉRIA,"

**CAMION-AEREO — BIPLANO MILITARE**

sul percorso: Mirafiori-Moncalieri-Superga-Torino-Mirafiori

BATTE IL RECORD ITALIANO con Passeggero di

**ALTEZZA metri 1200**

Aviatore **Giuseppe NOSARI**, capo-meccanico Militare.

Scuola di Aviazione con monopiani Bleriot e Astéria

al CAMPO DI MIRAFIORI

Maestro Pilota: **GUIDO PAOLUCCI.**

**" SVIC "**

**SOCIETÀ VINICOLA ITALIANA CASTEGGIO**

**GRAN SPUMANTE ITALIANO**

**Vini bianchi e rossi**

**VERMOUTH - ACETI**

Stabilimenti: **CASTEGGIO.**

» **CODEVILLA.**

» **LUGO** (già F.lli Gagliardi e C.)

» **NOVARA** (Cantine Porazzi).

Dopo la recente vittoria di **GANNA** nella  
**CORSA DI GRAN FONDO 600 CHILOMETRI**

**I PNEUMATICI**

**DUNLOP**

su BICICLETTA

**GANNA**

trionfano nuovamente con **TIBILETTI** nella

**Coppa MANRICO PASQUALI**

sul CIRCUITO DI COPPARO - Km. 180 - e nel

**Circuito Emiliano Lombardo - Km. 190**

THE DUNLOP PNEUMATIC TYRE C.o (Cont.) Ltd

Via Giuseppe Sirtori, 1 A,

MILANO

Telefono 12-70.

D  
U  
N  
L  
O  
P

D  
U  
N  
L  
O  
P



I matches di Genova per la disputa della Coppa Lombardia. — La squadra del Milan Club che fu sconfitta dal Genoa. - A destra: il portiere Barbieri. (Fot. Guarnieri - Genova).

altri due. L'entusiasmo è aumentato e grida di *Viva Beni!* si sono levate, allorchè alle 7,46 il campione romano ha tagliato il traguardo, tra gli applausi della folla mantenutasi ordinatissima.

Lo seguono a qualche ruota di distanza Santhià e Brizzi anch'essi applauditissimi.

I tre corridori marciavano a pari passo, ma Beni al quadrivio di Capodichino ha scattato ed in volata ha raggiunto il traguardo.

Egli è freschissimo, rifiuta qualsiasi ristoro e scambia qualche parola. Tutto è andato bene. Poi firma al controllo, rimonta in bicicletta e vola di corsa.

Con lui ripartono immediatamente anche Santhià e Brizzi tra gli applausi della folla. Al loro aspetto floridissimo, si direbbero provenienti da una breve passeggiata.

Salutano la folla confidenzialmente come buoni amici, divenuti tali dopo i parecchi incontri e ripartono fiduciosi della vittoria, poichè il secondo gruppo è assai distante da loro.

Infatti si attende una buona mezz'ora mentre si commentano gli episodi della corsa, finchè alle 8,23 arrivano Celli e Pifferi.

Nel ritorno non avvengono cambiamenti nella corsa: il gruppo di testa è sempre formato da Beni, Santhià e Brizzi che si alternano la testa ad ogni chilometro. Arriviamo così fino a Colonna, a pochi chilometri da Roma dove Santhià buca e Brizzi si ferma per ristorarsi. Beni rimane così solo ed arriva così indisturbato a Roma seguito nell'ordine da Santhià e Brizzi.

La classifica dei professionisti è la seguente:  
1. Dario Beni, dell'*Audace Club Sportivo*, arrivato alle ore 17 32' 18" 4/5, impiegando a co-

prire i 470 chilometri del durissimo percorso ore 18 20' 18" 4/5. Vince per la sua Società la magnifica Coppa challenge del confratello *Il Messaggero*, la grande medaglia d'oro del Comune di Roma e 100 lire in oro.

2. Giuseppe Santhià, della Società Ciclistica di Cavaglia, in ore 18 30' 7" 1/5, vincendo l'orologio d'oro del Comune di Napoli e 75 lire in oro.

3. Gino Brizzi, dell'*Audace Club Sportivo*, in ore 18 41' 16", vincendo la grande medaglia d'oro dell'Istituto di Educazione Fisica e 50 lire in oro.

## Giuoco del Calcio

La Coppa Lombardia e la vittoria del Genoa Club.

Anche quest'anno il *Genoa Club* ha inaugurato la sua stagione, battendo il *Milan Club*, e riconfermandosi per la terza volta nel possesso della *Coppa Lombardia*, ricchissimo trofeo, offerto dall'onorev. Pierino N-gretto di Cambasò.

Domenica si ebbe a Genova una giornata primaverile e grande concorso di pubblico, che era curioso di assistere al debutto delle due forti squadre, che sono considerate *leaders* del prossimo *Girone Ligure-Lombardo* di Campionato.

Il *Genoa* si presentava con una squadra completamente nuova, rafforzata da parecchi giocatori stranieri.

Non è esagerazione dire che il *Genoa Club* dominò per tutta la partita, tanto fu manifesta la sua superiorità.

Il *Milan Club* non lasciò di sé la rimarchevole impressione fornita, sin dall'inizio, nella decorsa stagione.

Il Crooms, Niys, Roberts, Bollinger, hanno bisogno di amalgamarsi.

Il primo tempo si chiude con due *goals* a zero. La ripresa mette ancora in vantaggio il *Genoa* che segna nuovamente, al 15° minuto, con un superbo colpo di testa di Compte.

Wan Hege soltanto, verso la fine della ripresa, salva l'onore della squadra milanese, sorprendendo Surdez.

Il *Milan Club* era al completo, mentre al *Genoa*, nell'assenza di Mac Person e Mitchell, giocavano Peloso e Magni. Ottima prova fornirono le giovani reclute di seconda categoria, promosse quest'anno a giocare in prima squadra. Di esse, Magni e d'Albertis si sono assicurati la promozione alla prima categoria. Arbitrò il signor Scamoni.

Fervono intanto in tutti i *Clubs* gli allenamenti per costituire le squadre che saranno chiamate a difendere i colori sociali negli imminenti Campionati.

Anche a Milano domenica scorsa si ebbe un discreto *match* fra l'*U. S. M.* e l'*Internazionale* il quale ultimo ottenne una facile vittoria per sette *goals* a tre.

A Torino, *Juventus* e *Piemonte*, con squadre incomplete, fecero *match* nullo.

La Società locale che annunzia per le domeniche venture maggior copia di *matches* è il *F. C. Torino*, che giucherà:

Il 29 settembre a Casale con *F. C. Casale*.

Il 6 ottobre a Torino con *F. C. Rowing Libertas* di Milano.

Il 18 ottobre a Torino con *F. C. Internazionale*.

Il 20 ottobre a Milano con *F. C. Internazionale*.



La Coppa Lombardia, il ricchissimo trofeo vinto quest'anno per la terza volta dal *Genoa Club*. (Fot. L. Guarnieri - Genova).



Fasi del match *Genoa-Milan Club* per la Coppa Lombardia. — Il portiere De Barbieri alla difesa del suo goal.

(Fot. Guarnieri - Genova).

IL MIGLIOR PNEUMATICO FER AUTO E CICLI

# AUSTAMERIC

Vendita al minuto: TORINO - Ditta PASOSETTA - Via Santa Teresa, angolo Via Genova.

Agenzia e Deposito per l'Italia:

LEIDHEUSER & C.

MILANO - Via Brera, 8 — TORINO - Via Principe Amedeo, 16.

ROMA - Via Mercede, 9 — BOLOGNA - Via Pietramellara, 63.

I migliori pneumatici per velocipedi

“ Le Gaulois „

“ Le Mondial „

portano la Marca

# BERGOUGNAN

**Tubolari extra=forti vulcanizzati**

*Tipo specialmente raccomandato*

**Copertura GAULOIS corsa (fascia gialla)**

## I Pneumatici BERGOUGNAN

trovansi in vendita presso le principali Agenzie ed in tutti i buoni Magazzini di Velocipedi ed accessori.

*Per schiarimenti rivolgersi all' Agenzia Generale per l'Italia:*

**R. C. BERGOUGNAN - Via Melzo, 15 - Tel. 20-068 - Milano**

Sub-Agenzia: **R. C. BERGOUGNAN - Via Papacino, 18 - Tel. 12-78 - Torino**

# Aeroplani FARMAN

detentori di tutti i

**RECORDS DEL MONDO DI DISTANZA**

e **DI DURATA**

**1010 Km. in 13 ore e 17'**

senza scali

percorsi da **FOURNY**

su **BIPLANO**

## MAURICE FARMAN

Officina Motello - 167, Rue de Silly - BILLANCOURT (Seine) Paris

Telef. 666-45.

Telegr. Farmotors - Billancourt - Seine.

— Alcuni Giornali hanno pubblicato erroneamente che BORGIO partecipò fuori Gara al Circuito di Brescia perchè squalificato o radiato dal M. C. I.

— Ecco quanto dichiara a questo proposito il Settimanale “ Brescia Sportiva „ che indì la Gara, in una lettera rivolta al Signor BORGIO.

..... La vostra partecipazione alla nostra Gara fu per noi regolarissima, e sul nostro Giornale vi elencheremo come uno degli arrivati, facendo cenno nella descrizione della corsa, delle vostre disgrazie e del vostro valore

— Vi invieremo appena ci sarà possibile i premi che di diritto vi spettano.

Una settimana dopo BORGIO ha partecipato alla Sassi-Superga indetta dal M. C. T. (il più importante d'Italia), arrivando primo, ed altri due giorni dopo alle Corse in pista a Bergamo arrivando nuovamente primo; dimostrando così in qual conto egli deve essere tenuto come costruttore e corridore ed in quale conto è tenuto il M. C. I. colle sue squalifiche e radiazioni,

E' ormai dimostrato anche ai più ingenui che la sovranità del M. C. I. sulle Corse e sui corridori è del genere di quelle della Turchia in Libia; non c'è più ormai bisogno di trovare una formula....

Quanto valga poi la MOTOBORGIO, sia in pista che in salita, che nei lunghi percorsi, lo dimostrano le Corse disputatesi in questi ultimi tempi e tutte vinte dalla MOTOBORGIO.

1912 21 Aprile. Bologna (Zappoli) Km. 20. 1° Masini in 18' 44".

12 Maggio. Ferrara. Km. 10. 1° Forti in 7'.

19 Maggio. Bologna (Zappoli). 1° Forti, battendo macchine di 10 HP.

28 Maggio. Corsa in salita Biella-Orapa, 5 macchine partite, 5 arrivate, vincendo la Medaglia di Regolarità.

Maggio. Il noto Sportman Bernardo Bianco compie colla sua Signora il Giro d'Italia in Moto tandem BORGIO.

18 Giugno. Corse in pista a Parma. Km. 10. 1° Eolo, battendo macchine di 10 HP.

30 Giugno. Bologna (Zappoli), Km. 10. 1° Babacci, battendo macchine di 10 HP.

7 Luglio. Circuito di Cremona. Km. 190. 1° BORGIO, vincendo la Gran Medaglia d'Oro, la Coppa per l'équipe meglio classificata. Record del giro, media Km. 88 all'ora.

14 Luglio. Coppa Togni, Km. 320. 1° Marzotto in 5 20', 2° BORGIO in 5 25', 3° Maldi. Vincendo la Coppa Togni, la Medaglia per il Moto-Club, il Primo premio individuali e 3 Medaglie d'Oro.

28 Luglio. Campionati Italiani, Km. 314. 2° Pozzi a pari tempo con il vincitore della Categoria di forza illimitata.

18 Agosto. Circuito Motoristico Romano. Km. 310. BORGIO Carlo. Record del giro in 1 44'.

15 Sett. Roma. Giro delle tre Provincie. Km. 450. 1° Maldi Giuseppe, 2° Pozzi Manfredi.

20 Sett. Sassi-Superga. Km. 450. Salita del 15 %/o. 1° BORGIO Michele.

22 Sett. Bergamo. Corse in pista. 1° BORGIO Michele.

22 Sett. Corsa Vicenza-Padova-Cittadella. Km. 150. 1° Marzotto.

Fabbrica Motocicli - E. M. BORGIO - TORINO - Via Venti Settembre, 15

Quale è la Fabbrica che costruisce motori ed apparecchi di tipo proprio?

LA  
**Fabbrico Torinese Velivoli  
CHIRIBIRI & C.**

è l'unica e fu la prima italiana a lanciare i suoi  
**APPARECCHI**  
azionati da suoi **MOTORI** sopra le città

OFFICINA - Via Don Bosco, 68 - Telefono 55-96

**Scuola d'Aviazione**  
AREODROMO MIRAFLIORI — Telefono 2-96

Maestro e Direttore:  
**Maurizio Ramassotto**

La **Fabbrica CHIRIBIRI** tiene in questo campo un'apparecchio N. 1 per passeggeri; su questa bellissima macchina si organizzano voli, liberi al pubblico, con una spesa minima individuale di lire 50 ed una percorrenza di 3 giri (9 Km.) del vastissimo campo.  
Telefonare alla Società (55-96) per gli accordi opportuni.

**Nuove Munizioni Muller**

Marca SOLEIL Originale Mullerite.

**RECORD MONDIAL**  
Trois Grands Prix consecutifs à Montecarlo

Impermeabilità assoluta, sicurezza per le armi, penetrazioni massime.



In pacchi da 25

Speciale per tiro - L. 26 - imballo compreso.

Marca SOLEIL originale Clermonite.



In pacchi da 25

Speciale per tiro - L. 25 - imballo compreso.

Aquila B - finissima.



In pacchi da 50

Per tiro e caccia - L. 12,50 - imballo compreso.

Aquila C - fina.



In pacchi da 100

L'ideale per caccia e tiro al piattello - L. 10,75 - imbal. comp.

Inutile riprodurre il cliché della nostra marca speciale di tiro **LION** a L. 19 che confezionata da noi qui, nello stesso bossolo Eley, è la copia fedele dell'originale.

**BALLISTOL KLEWER - Armecci** - Unico preparato che garantisce realmente le armi da fuoco contro la ruggine e l'ossidazione determinata da molti esplosivi.  
**ZETOLINE KLEWER** - Meraviglioso, nuovissimo lubrificante per Coliamo, Meccanica, Aviazione.  
**CATALOGO ILLUSTRATO A RICHIESTA.**

Agente Generale: **A. MARCONCINI - Verona**

**G. VIGO & OIA**

Via Roma, 31 - TORINO - Entrata Via Cavour

Unica casa specialista per articoli ed abbigliamento sportivi. Premiata all'Esposizione Internazionale di Torino 1911. Grande Premio. Diploma d'Onore. Medaglia speciale del Ministero d'Agr. Ind. e Comm.

**GINNASTICA - ATLETICA**  
GIUOCCHI SPORTIVI E DA SALA

Merce di prima qualità

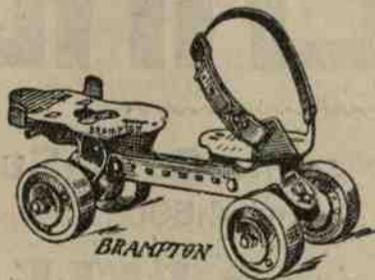
Novità Manubrii graduabili



**"ROBUR"**  
a molla

Tascabili L. 10 al palo  
a 7 molle „ 12 „  
a 11 „ „ 18,50 „

Abbigliamenti completi per turisti e ciclisti.



**MAGLIE - CALZE**  
**BERRETTI - SPORT**

Accessori per Automobili

Prezzi miti

Catalogo gratis.



**Automobilisti!**

Prima di fare acquisto di una Automobile,  
provate i châssis

**NAZZARO**

Forza 20-30 HP

Tre tipi di châssis

Unico tipo di motore 100x140

Agenzia Automobili **NAZZARO e C.**

**ROYAL GARAGE**

**REMMERT & FORNAS**

TORINO - Corso Casale, 20 (Presso Gran Madre di Dio) - Telefono 53-47 - TORINO



Società Ceirano Automobili Torino

**15=20 HP = 25=35 HP**

L'unica marca Italiana le cui vetture siano dotate di avviamento automatico e di proprie ruote smontabili acciaio brevettate.

**Leggere - Silenziose - Robustissime**

Premiate col **Grand Prix** all'Esposizione di Torino. — Vincitrici della Targa Florio nel 1911 e nel 1912.

In TORINO:

OFFICINE: Via Madama Cristina, 66.

Reparto vendita e Carrozzeria: Corso Massimo d'Azeglio, 58.

CONSULTATE IL CATALOGO  
delle AUTOMOBILI

**LANCIA**

*I numerosi tentativi di imitazione sono la prova della superiorità ormai indiscussa delle Vetture Leggere*

**" LANCIA "**  
munite di motore di 20/30 HP.

**LANCIA & C.**

TORINO - Via Monginevro, 101-109 - TORINO

Agenti Esclus. per Piemonte: Bechis e Bertolino - Via S. Quintino, 28 - Torino

**Chi va piano va sano.....** dicono i più deboli.

**Io vado forte perchè il tempo è moneta.....** risponde Della Ferrera.

Tutte le più importanti Corse del 1912: Gran Premio Torino - Biella - Oropa - Susa-Moncenisio, ecc., ecc., sono state vinte da

**DELLA FERRERA**

*Anche nella Grande Corsa in salita Sassi-Superga  
20 Settembre 1912 — Km. 4.500*

la motocicletta **più veloce di tutte** è stata la **DELLA FERRERA**  
**1<sup>a</sup>** della seconda categoria, guidata splendidamente da Federico della Ferrera  
che fece il percorso in **5' 33" 3/5**, malgrado la giornata fredda e nebbiosa.

Nelle altre 2 categorie i concorrenti fecero fuoco e fiamme per abbassare il tempo di DELLA FERRERA: ma furono sforzi vani. E si noti che nella 1<sup>a</sup> Categ. potevano partecipare macchine con numero illimitato di cavalli!

**Ditta Fratelli DELLA FERRERA - Torino - Corso Vitt. Em., 29.**